A2A Energia S.p.A. - Sede Legale: Corso di Porta Vittoria 4, 20122 Milano
Capitale sociale euro 3.000.000,00 i.v. socio unico
Codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione nel Registro Imprese di Milano 12883420155
R.E.A. Milano n.1592687
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di A2A S.p.A.
www.a2a.it - Numero verde 800.199.955

CONDIZIONI GENERALI DI FORNITURA (CGF) - GAS

1. DEFINIZIONI E OGGETTO DEL CONTRATTO
Fornitore: A2A Energia SpA; ARERA: Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente. Tutte le delibere emanate dall'ARERA sono consultabili sul sito internet www.arera.it; **Cliente**: cliente finale che abbia un consumo annuo non superiore a 200.000 Smc; **Cliente domestico**: cliente finale persona fisica che utilizza il gas naturale in un unico punto di fornitura per alimentare applicazioni in locali adibiti ad abitazioni di carattere familiare e locali annessi e pertinenti all'abitazione adibiti a studi, uffici, laboratori, gabinetti di consultazione, cantine o garage, anche in forma di condominio; **Cliente domestico vulnerabile**: è la persona fisica che acquista gas naturale per il proprio consumo domestico escluse le attività commerciali o professionali e che soddisfi almeno una delle seguenti condizioni: a) si trovi in condizioni economicamente svantaggiate ai sensi dell'articolo 1, comma 75, della legge 124/17; b) rientri tra i soggetti con disabilità ai sensi dell'articolo 3 della legge 104/92; c) le cui utenze sono ubicate in strutture abitative di emergenza a seguito di eventi calamitosi; d) sia di età superiore a 75 anni; **Distributore**: gestore del servizio di distribuzione della rete gas, previsto all'art. 1 di cui all'allegato A della delibera 296/2015/R/com, alla quale il Fornitore accede per la fornitura di gas ai punti di riconsegna dei Clienti; **Servizio di tutela della vulnerabilità del gas naturale**: è il servizio che il Fornitore è tenuto ad offrire ai propri clienti vulnerabili, ai sensi dell'art. 2, comma 2-bis del decreto-legge 9 agosto 2022, n. 115, convertito con legge 21 settembre 2022, n. 142, G.U. n.221 del 21 settembre 2022; **Switching**: a) la successione di un fornitore ad un altro sullo stesso punto di riconsegna attivo; b) l'attribuzione ad un fornitore di un punto di riconsegna nuovo o precedentemente disattivato. **Trasportatore**: impresa che svolge l'attività di trasporto definita nella delibera ARERA n. 11/07; **Oggetto del contratto**: è la fornitura di gas naturale da parte del Fornitore al punto di riconsegna indicato dal Cliente, dove a tutti gli effetti si intenderà effettuata la consegna e cesserà la responsabilità del Fornitore. Ai sensi delle disposizioni ARERA relative ai servizi di ultima istanza (TIVG – Allegato A alla delibera 100/2023/R/com e s.m.i.) e al sistema indennitario (TISIND allegato alla delibera 593/2017/R/com e s.m.i.), costituiscono altresì oggetto del presente Contratto il credito eventualmente acquisito dal Fornitore nei confronti dell'esercente il servizio di ultima istanza che in precedenza serviva il Cliente, nonché l'eventuale indennizzo C_{MOR} richiesto tramite il sistema indennitario dal venditore uscente per morosità pregressa.

2. CONDIZIONI GENERALI DI VENDITA E USO DEL GAS
Il servizio di vendita gas gestito dal Fornitore è regolato dalle presenti Condizioni Generali di Fornitura (CGF Gas), dalle Condizioni Particolari di Fornitura (di seguito CPF), dalle dichiarazioni del Cliente riportate nella richiesta di fornitura, dalle norme emanate dall'ARERA o da altri enti ed organismi pubblici competenti in materia. Si intendono automaticamente inserite nel contratto, con abrogazione delle clausole che risultassero incompatibili, eventuali regolamentazioni il cui inserimento automatico nella tipologia di contratti di fornitura in cui è inquadrabile il presente contratto sia previsto dalla legge o da delibere ARERA.
Il Cliente non può cedere a terzi, utilizzare per scopi diversi o in luoghi diversi da quelli contrattualmente stabiliti il gas oggetto del presente contratto. Il Fornitore avrà diritto di richiedere al Distributore, a sua discrezione, controlli presso gli impianti del Cliente al fine di accertare l'uso del gas fornito. In caso di violazione di quanto prescritto dal presente articolo, il Fornitore potrà richiedere al Distributore la sospensione della fornitura e procedere alla risoluzione del contratto ai sensi del successivo art. 13. In caso di prelievo fraudolento il Distributore provvederà alla ricostruzione dei consumi secondo la tipologia dell'impianto e sulla base di quanto previsto dal Codice di Rete applicabile. Il fornitore richiederà al Cliente, oltre al pagamento del gas illecitamente prelevato, il risarcimento del danno arrecato alle apparecchiature, ove manomesse. Nel contempo il Fornitore avrà facoltà di sospendere la fornitura di gas naturale e di considerare risolto il presente contratto, salva ogni ulteriore azione legale. Le denunce degli usi del gas previste da disposizioni di legge o amministrative presenti e future avverranno a cura del Cliente, ad eccezione di quelle per le quali fosse esplicitamente prescritto che debbano essere fatte dal Fornitore. In quest'ultimo caso, il Cliente si obbliga a comunicare tempestivamente al Fornitore i necessari elementi, assumendo la responsabilità della esattezza dei medesimi. Il Fornitore, qualora accerti che il Cliente non abbia provveduto ai relativi adempimenti, contesterà l'irregolarità con raccomandata A/R; se entro sette giorni non perverrà un riscontro, il Fornitore si riserva di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 13.
Nei casi di cessazione della fornitura per sospensione per morosità (successivo art. 5) o per richiesta volontaria di disattivazione da parte del Cliente (successivo art. 11), il Fornitore informa che, per i punti di riconsegna dotati di smart meter, la fornitura di gas sarà sospesa da remoto mediante chiusura dell'elettrovalvola presente sul contatore gas (salvo che risulti impossibile effettuare l'operazione per motivi tecnici). La chiusura dell'elettrovalvola determina l'interruzione del flusso di gas agli apparecchi di utilizzazione (caldaia, scaldacqua, piano cottura ecc.) e, nel caso in cui essi siano in funzione, provoca lo spegnimento delle fiamme e l'intervento dei dispositivi di blocco e di sicurezza (es. termocoppie) eventualmente presenti sugli apparecchi. Di seguito si riportano alcune precauzioni che il Cliente è tenuto ad adottare in queste situazioni:
- È necessario spegnere tutti gli apparecchi di utilizzazione alimentati a gas e chiudere preventivamente tutti i rubinetti di intercettazione posti a monte dei collegamenti degli apparecchi di utilizzazione a gas;
- In caso di esecuzione di lavori sull'impianto di utenza gas è obbligatorio rivolgersi ad un installatore abilitato ai sensi del DM 37/08;
- Solo l'installatore abilitato ha titolo per modificare l'impianto di utenza o per installare/ disinstallare in sicurezza gli apparecchi di utilizzazione;
- Qualora si intendano disinstallare apparecchi di utilizzo sarà sempre necessario l'intervento di un installatore abilitato che dovrà chiudere le predisposizioni dei collegamenti rimaste libere dopo la rimozione degli apparecchi con un idoneo tappo;
- In caso di utilizzo di piani di cottura a gas sprovvisti del dispositivo di sorveglianza di fiamma (termocoppia) è necessario sorvegliare con scrupolo la fiamma e in caso di spegnimento, per insufficiente afflusso di gas, è necessario disattivare il piano cottura e chiudere il rubinetto di intercettazione posto immediatamente a monte del collegamento del piano cottura (in corrispondenza del portagomma o del collegamento con tubo di rame o con tubo PLT-CSST);
- In caso di utilizzo di caldaia o scaldacqua è opportuno spegnere sempre l'apparecchio in caso di non utilizzo e qualora si riscontri la mancanza di alimentazione è necessario chiudere la valvola posta a monte del collegamento dell'apparecchio all'impianto di utenza gas.
Nel caso in cui il possesso dell'immobile in questione passi (per esempio vendita dell'immobile, cessazione di contratto di locazione) ad un soggetto diverso, il Cliente dovrà trasferire al nuovo possessore tutte le informazioni e le avvertenze in questione in quanto rilevanti.

3. COMPETENZE DEL FORNITORE
Il Fornitore gestisce esclusivamente il servizio commerciale di vendita del gas e la sua attività è estranea al servizio di distribuzione e ai danni o spese derivanti da eventuali disservizi relativi o connessi alle attività di competenza del servizio di distribuzione; in particolare in caso di interruzioni, sospensioni o diminuzioni nell'erogazione il Cliente non potrà ottenere abbuoni o riduzioni del corrispettivo per il servizio di vendita, fatto salvo quanto inderogabilmente stabilito da norme o disposizioni imperative. Il Fornitore non risponde delle attività che, secondo le disposizioni normative o regolatorie vigenti, sono di competenza del Distributore ovvero di altri soggetti terzi. Il Fornitore risponde dei danni causati dalla fornitura oggetto del presente contratto a valle del punto di riconsegna del Cliente esclusivamente nel caso in cui siano avvenuti per cause ad esso imputabili. Le interruzioni o limitazioni della fornitura dovute a cause accidentali, a scioperi, a esigenze di servizio non modificabili né condizionabili dal Fornitore perché derivanti da attività del Distributore, o disposte dalle competenti Autorità non danno diritto a riduzioni del corrispettivo della presente fornitura, a risarcimento di danni, a risoluzione del contratto.

4. RICHIESTA DI ATTIVAZIONE O VARIAZIONE DELLA FORNITURA E DIRITTO DI RIPENSAMENTO Distributore Distributore
Il Cliente sottopone al Fornitore la richiesta di fornitura debitamente sottoscritta, compilando l'apposito modulo. La richiesta di fornitura è irrevocabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 1329 del Codice Civile, ed è valida per i 45 giorni successivi alla sua data di sottoscrizione. Il Fornitore accetterà espressamente la richiesta di fornitura e ne darà comunicazione al Cliente via posta o attraverso gli altri canali di contatto indicati dal Cliente nella richiesta di fornitura (email, fax, telefono). Il contratto si intende perfezionato con l'accettazione scritta, da parte del Fornitore, della richiesta di fornitura del Cliente. Il Fornitore si riserva la facoltà di non accettare la richiesta di fornitura, oppure di rifiutarla, per qualsiasi motivo (incluse, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la sussistenza di morosità del Cliente nei confronti dello stesso Fornitore e/o la valutazione negativa sull'affidabilità creditizia del Cliente basata anche su dati acquisiti da fonti pubbliche e da appositi Sistemi di Informazione Creditizia). In caso di mancata accettazione del Fornitore, la richiesta di fornitura si intenderà rifiutata decorsi 45 giorni dalla sottoscrizione della stessa da parte del Cliente. L'attivazione di una nuova fornitura di gas o la modifica di quella in atto è subordinata alla verifica di idoneità della rete di distribuzione da parte del Distributore, all'esecuzione dell'allacciamento della rete stessa, ove necessario, e alla stipula di contratto scritto e all'adempimento da parte del Cliente stesso di tutti gli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia: l'attivazione della fornitura sarà quindi effettuata tenendo conto dei tempi stabiliti dal relativo Distributore locale e sarà subordinata al pagamento da parte del Cliente di tutti gli oneri dovuti al Distributore ai sensi della regolazione vigente. Il Cliente, ove necessario, contestualmente alla sottoscrizione del contratto deve versare il contributo di allacciamento come determinato dalle norme vigenti o, in mancanza di queste, dal Distributore. Nel caso in cui l'allacciamento non fosse realizzato per cause indipendenti dal Fornitore, il contratto si intenderà risolto per impossibilità sopravvenuta ed il Fornitore restituirà il contributo versato detraendo dal medesimo le spese sostenute. L'esecuzione del contratto è, altresì, condizionata al fatto che il Cliente non risulti sospeso per morosità dal fornitore al momento in cui perviene la richiesta di switching e in ogni caso alla mancata revoca della richiesta di switching da parte del Fornitore.
Qualora il contratto non sia stato concluso in forma contestuale alla richiesta di fornitura, il Cliente dovrà inviare al Fornitore i documenti contrattuali debitamente sottoscritti, unitamente all'ulteriore documentazione necessaria, entro 60 giorni dalla richiesta; in mancanza resta salvo il diritto del Fornitore di richiedere il pagamento delle forniture nel frattempo effettuate e oltre alle eventuali spese. Il Cliente prende atto ed accetta che, qualora le caratteristiche della fornitura dallo stesso indicate fossero discordanti da quelle risultanti al Distributore, il Fornitore provvederà a richiedere a quest'ultimo le necessarie modifiche, i costi delle quali verranno addebitati, ai sensi della normativa vigente, nella prima bolletta utile. All'atto della stipula e della cessazione del contratto il cliente deve fornire le proprie generalità, gli ulteriori dati richiesti dalla vigente normativa e gli eventuali necessari atti autorizzativi. La richiesta di attivazione o modificazione della fornitura sarà inviata nei tempi previsti dalla normativa vigente dal Fornitore al Distributore, che procederà alla realizzazione dei lavori di sua competenza secondo le modalità e nei termini fissati dall'ARERA. Eventuali richieste di variazioni di portata, in aumento o in diminuzione, rispetto a quanto contrattualmente stabilito, dovranno essere formulate dal Cliente al Fornitore per iscritto e saranno soddisfatte in funzione della disponibilità del Fornitore e della compatibilità della rete del Distributore. Eventuali variazioni contrattuali saranno altresì soggette al pagamento da parte del Cliente di eventuali oneri dovuti al Distributore ai sensi della regolazione vigente.
Nel caso in cui per il soddisfacimento di tali richieste siano necessari adeguamenti della rete del, il Cliente sarà tenuto, qualora richiesto dal Fornitore, al versamento degli importi relativi alla copertura dei costi di adeguamento.
In caso di mancato avvio dell'esecuzione del contratto il Cliente sarà avvertito via posta o attraverso gli altri canali di contatto indicati nella richiesta di fornitura (email, fax, telefono), con l'indicazione delle cause che hanno determinato la mancata esecuzione.
Qualora il contratto sia stato concluso a distanza o in un luogo diverso dai locali commerciali del Fornitore, il Cliente domestico può recedere senza oneri dal contratto stipulato a distanza o fuori dai locali commerciali del Fornitore entro 14 giorni solari dalla data di conclusione (c.d. diritto di ripensamento).
Le procedure per l'attivazione del contratto verranno avviate solo una volta decorso il periodo previsto per l'esercizio del diritto di ripensamento.
In ogni caso, il Cliente può richiedere che le procedure per dar corso all'attivazione della fornitura vengano avviate prima che sia decorso il termine per il ripensamento (cosiddetta "esecuzione anticipata") facendone espressa richiesta e riconoscendo esplicitamente che, una volta che il contratto sarà stato interamente eseguito dal Fornitore con l'avvio della fornitura o, nel caso di nuovo contratto sempre con il medesimo Fornitore, una volta applicate le condizioni del nuovo contratto, non potrà più esercitare il proprio diritto di ripensamento nei termini previsti. Pertanto, una volta che il contratto sarà interamente eseguito, il Cliente sarà tenuto al pagamento dei corrispettivi previsti contrattualmente, fermo restando la facoltà di recedere ai sensi dell'art.12
La richiesta di esecuzione del contratto prima che sia decorso il termine per il ripensamento puo' comportare un anticipo dell'avvio della fornitura rispetto alle normali tempistiche previste, pur non garantendo necessariamente l'avvio della fornitura entro i termini previsti per il ripensamento.
Qualora il Cliente, dopo aver fatto richiesta di esecuzione anticipata del contratto, eserciti il diritto di ripensamento prima che il contratto sia stato interamente eseguito, la fornitura potrebbe: (i) se non ancora avviata, continuare ad essere erogata dal precedente fornitore qualora il relativo contratto non risulti essere stato sciolto o essere garantita dai soggetti che erogano il servizio di ultima istanza di competenza per il tempo necessario a permettere un nuovo cambio fornitore o la chiusura del punto sulla base della volontà manifestata dal cliente; (ii) essere avviata dal Fornitore per il tempo necessario a permettere un cambio fornitore o la chiusura del punto di fornitura sulla base della volontà manifestata dal Cliente, nel qual caso il Cliente sarà tenuto al pagamento dei corrispettivi dovuti contrattualmente fino al momento della effettiva cessazione della fornitura.
Nel caso di esercizio del diritto di ripensamento diretto alla cessazione della fornitura, il Cliente dovrà richiedere la disattivazione del punto di fornitura all'attuale fornitore che provvederà a richiedere l'esecuzione della prestazione al Distributore locale anche tramite l'eventuale utente del servizio di distribuzione o del trasporto e dispacciamento, nel rispetto delle tempistiche previste dalla regolazione vigente.

Qualora il Cliente eserciti il ripensamento dopo aver fatto richiesta di esecuzione anticipata e la fornitura non sia stata avviata dal Fornitore, quest'ultima potrà comunque richiedere gli eventuali costi sostenuti per le prestazioni effettuate dal Distributore e applicare un corrispettivo massimo non superiore al corrispettivo applicato nei casi di cui all'art. 11 del TIV.

5. CORRISPETTIVI E MODALITÀ DI AGGIORNAMENTO, FATTURAZIONE E PAGAMENTI

I corrispettivi per la fornitura di gas naturale e le relative modalità di aggiornamento sono indicati nelle CPF. Queste ultime prevalgono sulle presenti CGF ove discordanti.

Oltre ai corrispettivi relativi alla spesa per la materia gas naturale come riportati nelle CPF, verranno applicati i corrispettivi a copertura dei servizi di distribuzione e misura, trasporto e stoccaggio nonché di tutte le componenti aggiuntive destinate alla copertura degli oneri generali e delle ulteriori componenti del settore gas. Tali corrispettivi sono stabiliti e periodicamente aggiornati dall'ARERA in base a quanto disposto dagli articoli 9 e 10 dell'Allegato A alla delibera 100/2023/R/com e s.m.i. "Testo integrato delle attività di vendita al dettaglio di gas naturale e gas diversi da gas naturale distribuiti a mezzo di reti urbane (TIVG)". Le condizioni economiche saranno applicate per il periodo indicato nelle CPF e potranno essere oggetto di aggiornamento, compreso l'eventuale cambio di indicizzazione, alla scadenza, con preavviso da parte del Fornitore di almeno 90 giorni, tramite comunicazione in forma scritta su supporto durevole preventivamente accettato dal Cliente, come indicato da quest'ultimo in fase di conclusione del contratto.

Nel caso di mancato rispetto, da parte del Fornitore, delle prescrizioni della regolazione vigente (Codice di Condotta Commerciale allegato A della delibera 366/2018/R/com e s.m.i) relative ai termini di preavviso, alle modalità di invio e ai contenuti previsti per la comunicazione di rinnovo delle condizioni economiche con modifica delle stesse, le condizioni proposte nella suddetta comunicazione non troveranno applicazione e continueranno ad essere applicate le condizioni vigenti, ad eccezione del caso in cui i nuovi corrispettivi unitari risultino inferiori rispetto a quelli vigenti. In caso di mancato rispetto dei termini di preavviso al Cliente verrà, inoltre, riconosciuto un indennizzo automatico di 30 euro.

Il Cliente, inoltre, dovrà corrispondere al Fornitore i costi relativi alle eventuali prestazioni di competenza del Distributore richieste dal Cliente.

La fatturazione dei consumi è emessa nel rispetto delle prescrizioni previste dall'Allegato A alla delibera ARERA 463/2016/R/com e s.m.i. "Testo Integrato Fatturazione (TIF)".

Per i Clienti con consumi fino a 500 Smc/anno la periodicità di fatturazione è almeno quadrimestrale; per i Clienti con consumi superiori a 500 Smc/anno e fino a 5.000 Smc/anno la periodicità di fatturazione è bimestrale; per i Clienti con consumi superiori a 5.000 Smc/anno la periodicità di fatturazione è mensile. Per i punti di riconsegna, con qualsiasi livello di consumo, in cui è obbligatoria la lettura mensile con dettaglio giornaliero la periodicità di fatturazione è mensile. Per i nuovi clienti la prima fatturazione stimata o in acconto si effettua sulla base dei consumi che il Fornitore ritiene possano essere attribuiti al Cliente in relazione a quanto dichiarato dal Cliente stesso al momento della richiesta di fornitura in ordine alla destinazione d'uso del gas, al numero e al tipo di apparecchiature alimentate a gas di cui dispone il Cliente. Sono a carico del Cliente e vengono incluse in bolletta tutte le altre somme che il Fornitore addebiterà ai suoi Clienti per effetto di leggi, regolamenti, disposizioni ed altri atti adottati dalle Autorità competenti (a titolo esemplificativo, il Cliente è tenuto ad effettuare il pagamento degli importi indicati all'art. 1 relativamente al credito acquisito dal fornitore di ultima istanza e indennizzo CMOR). In coerenza con quanto previsto dalla regolazione vigente, al Cliente è garantita la possibilità di prendere visione degli importi fatturati almeno 14 giorni prima dell'addebito diretto in conto corrente (S.D.D.), attraverso le bollette inviate e disponibili nell'area clienti del sito www.a2a.it a partire dal terzo giorno successivo alla data di emissione. Sul sito internet www.a2a.it/guida e presso tutti i punti di contatto del Fornitore, il Cliente può trovare la Guida alla lettura della bolletta, contenente descrizione completa delle singole voci che compongono gli importi fatturati.

La fatturazione avverrà in modalità elettronica in conformità alla normativa vigente. A tal fine il Cliente si impegna ad assolvere eventuali oneri a suo carico per permettere il rispetto da parte del Fornitore degli obblighi previsti dalla normativa di settore.

Le bollette saranno trasmesse via posta o, in alternativa, previo rilascio di consenso del Cliente, via e-mail. Si precisa che il documento trasmesso per via telematica o in cartaceo (via posta) non è valido ai fini IVA, ma trattasi di copia analogica della bolletta elettronica inviata al SDI (Sistema Di Interscambio, gestito dall'Agenzia delle Entrate) e resa disponibile nei canali previsti dall'Agenzia delle Entrate. L'attivazione da parte del Cliente del servizio di trasmissione delle bollette per via telematica bollett@mail è facoltativa ed esclude automaticamente l'invio cartaceo (via posta) delle bollette. Per la conservazione e registrazione contabile, in conformità dei relativi obblighi di legge, il Cliente è consapevole che dovrà provvedere alla stampa della bolletta in formato cartaceo; il Cliente si impegnerà inoltre a esibire per controllo la medesima bolletta stampata a tutti gli organi competenti ed autorizzati in materia secondo le vigenti disposizioni di legge. L'attivazione del servizio può essere richiesta compilando l'apposita sezione presente nella Richiesta di Fornitura oppure, in qualunque momento, attraverso il sito web, il call center o gli sportelli del Fornitore. L'attivazione del servizio è gratuita e può essere revocata in qualunque momento: in tal caso verrà ripristinato l'invio cartaceo delle bollette, senza l'addebito di alcun corrispettivo aggiuntivo.

Le bollette dovranno essere pagate integralmente con le modalità e nei termini indicati sulle bollette stesse, che non potranno essere inferiori a venti giorni dalla data di emissione delle bollette. In caso di addebito con procedura S.D.D. i pagamenti saranno addebitati con valuta fissa. Le bollette emesse prima dell'attivazione del servizio S.D.D. dovranno essere saldate attraverso le modalità indicate nelle bollette stesse. Salvo quanto previsto al successivo articolo 7, i pagamenti non potranno essere ridotti né differiti né gli importi dovuti potranno essere compensati con eventuali crediti del Cliente verso il Fornitore. Se il pagamento è effettuato oltre i termini indicati, il Fornitore potrà richiedere al Cliente, oltre al corrispettivo dovuto, la corresponsione degli interessi di mora calcolati su base annua al TUR - Tasso Ufficiale di Riferimento - maggiorato del tre e mezzo per cento o ad altro tasso indicato nelle Condizioni Particolari di Fornitura, se ad un Cliente non domestico.

In caso di mancato pagamento, al Cliente verrà inviato un sollecito con preavviso di sospensione della fornitura a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento oppure attraverso Posta Elettronica Certificata (PEC) con indicazione del termine ultimo per il saldo delle bollette insolute. Il sollecito conterrà altresì le modalità attraverso le quali andrà comunicato l'avvenuto pagamento.

Il Fornitore, protraendosi il mancato pagamento, valutate le circostanze del caso e senza ulteriori avvisi, potrà richiedere al Distributore di sospendere la fornitura. Il termine per effettuare l'intervento di sospensione della fornitura da parte del Distributore non sarà inferiore a 40 (quaranta) giorni solari dalla data di notifica della comunicazione di costituzione in mora.

Nei casi in cui l'intervento di sospensione per morosità del punto di fornitura non sia stato eseguito e l'impresa di distribuzione abbia indicato al fornitore la fattibilità tecnica ed economica dell'intervento di interruzione dell'alimentazione del punto di fornitura, il fornitore, dopo aver inviato un'apposita comunicazione al cliente finale, a mezzo raccomandata o PEC, può richiederne l'esecuzione all'impresa di distribuzione. L'esecuzione dell'interruzione dell'alimentazione del punto di fornitura comporterà la risoluzione del contratto di vendita.

Qualora il Fornitore non rispettasse i termini minimi di cui sopra, il Cliente avrà diritto ad un indennizzo automatico da erogarsi nell'ammontare e con le modalità previste dall'Allegato A alla delibera ARERA 99/2011/R/gas "Testo Integrato Morosità Gas (TIMG)".

Il Fornitore potrà richiedere al Cliente il pagamento delle spese postali relative al sollecito di pagamento della bolletta nonché gli oneri relativi alle procedure di sospensione e riattivazione della fornitura.

In ogni caso il Fornitore si riserva inoltre di promuovere, per il recupero coattivo del proprio credito, le azioni del caso nelle più opportune sedi con addebito al Cliente moroso degli interessi moratori come sopra determinati nonché delle spese legali giudiziali e stragiudiziali ivi compresi gli oneri sostenuti per l'affidamento della pratica a società di recupero dei crediti nei limiti del loro effettivo ammontare.

Le bollette emesse prima dell'attivazione del servizio S.D.D. dovranno essere saldate attraverso le modalità indicate nelle bollette stesse.

In occasione del secondo esito consecutivo di insoluto su bollette per le quali è attivo l'addebito diretto in conto corrente (S.D.D.), il Fornitore si riserva la facoltà di addebitare eventuali costi bancari connessi e di disattivare il servizio S.D.D. Ai sensi di quanto previsto dalla regolazione vigente, i costi di interruzione nonché gli eventuali oneri per le iniziative giudiziarie finalizzate ad ottenere l'intervento della forza pubblica per l'interruzione dell'alimentazione del punto di riconsegna e i successivi costi di ripristino dell'alimentazione precedentemente interrotta, potranno anche essere addebitati al cliente stesso in fase di attivazione del medesimo punto o di un qualsiasi altro punto di riconsegna nella titolarità del medesimo cliente della rete di distribuzione gestita dalla medesima impresa di distribuzione. In caso di utenze condominiali, del mancato pagamento integrale delle bollette potrà essere chiamato a rispondere in solido ciascun condomino ed il condominio in quanto tale. In caso di cessazione della fornitura, resta fermo l'obbligo del cliente di corrispondere le somme dovute entro i termini e alle condizioni stabiliti dal contratto o concordati con il Fornitore.

Fatte salve le ipotesi previste dalla legge, in caso di subentro o di voltura il Cliente non è tenuto al pagamento di eventuali debiti del precedente titolare della fornitura, neppure qualora quest'ultima risultasse sospesa o cessata per morosità. Nel caso di voltura mortis causa per le utenze domestiche, il Cliente dichiaratosi erede subentrerà nella posizione debitoria/creditoria del precedente intestatario.

A fronte di richieste di subentro o di voltura presentate da utenti non domestici in relazione a punti di fornitura per i quali sussistano morosità pregresse, il Fornitore si riserva di subordinare la propria accettazione alla verifica dell'assenza di rapporti di diritto o di fatto tra il precedente intestatario e il richiedente che possano implicare una responsabilità di quest'ultimo per le obbligazioni pecuniarie scadute (a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo: trasferimento di azienda o incorporazione societaria), nonché al rilascio da parte del richiedente di una dichiarazione scritta di estraneità al debito.

Il Fornitore si riserva la facoltà di richiedere un indennizzo – identificato in fattura come Corrispettivo CMOR - nell'ambito del Sistema indennitario, qualora il Cliente eserciti il recesso per cambio Fornitore senza adempiere ai propri obblighi di pagamento.

Il Fornitore si riserva di perseguire il soddisfacimento dei propri crediti derivanti da, e/o connessi al presente Contratto anche nell'ambito di eventuali ulteriori contratti di fornitura stipulati dal medesimo Cliente così come di perseguire nell'ambito del presente Contratto il soddisfacimento anche di propri eventuali crediti derivanti da, e/o connessi a precedenti o distinti contratti di fornitura stipulati con il medesimo Cliente.

6. GARANZIE

Il Fornitore può richiedere al Cliente finale domestico, a titolo di garanzia dei pagamenti, alternativamente un deposito cauzionale o la domiciliazione su conto corrente dei pagamenti della fornitura o altra forma di garanzia. Al cliente finale non domestico il fornitore si riserva la facoltà di richiedere il versamento di un deposito cauzionale o altra forma di garanzia anche in presenza di domiciliazione su conto corrente. L'ammontare del deposito cauzionale per i clienti domestici è pari a quanto definito da ARERA all'art. 9.3 dell'Allegato A alla delibera 555/2017/R/com e s.m.i. ed è soggetto alle variazioni disposte dall'ARERA; tali disposizioni saranno vincolanti per il Cliente anche dopo la conclusione del Contratto. Quando richiesto, il cliente è tenuto a versare, con addebito sulla prima bolletta utile, un importo di deposito cauzionale a garanzia di ciascuna fornitura.

Nel dettaglio verranno applicati gli importi di seguito indicati in base alla fascia di consumo: fino a 500 Smc/anno: € 25,00; da 501 a 5.000 Smc/anno: € 77,00; maggiore di 5.000 Smc/anno: un importo non superiore a una mensilità di consumo medio annuo. L'importo potrà essere rivisto anche qualora i consumi annui successivi all'inserimento in tale fascia varino, anche per un solo anno, in una misura che eccede in più o in meno quella prevista dalla normativa vigente. Il Fornitore potrà addebitare al Cliente l'importo a titolo di deposito cauzionale anche qualora la procedura di domiciliazione su conto corrente non venga attivata, venga meno o sia attivata in ritardo. Resta salva la restituzione del deposito in caso di successiva attivazione della domiciliazione su conto corrente.

Se durante la fornitura l'importo del deposito viene trattenuto in tutto o in parte dal Fornitore, il Cliente dovrà ricostituirlo entro il termine indicato nella relativa bolletta.

L'importo versato a titolo di deposito cauzionale verrà restituito senza bisogno di specifica richiesta del Cliente, maggiorato degli interessi legali maturati, con la bolletta di chiusura del Contratto, sempre che non sia trattenuto, in tutto o in parte, a saldo di eventuali bollette insolute e dei relativi interessi moratori.

Qualora nel corso del contratto il Massimo Fatturato Mensile (come di seguito definito) risultasse superiore a € 5.000, Il Fornitore potrà richiedere al Cliente non domestico, anche in presenza di domiciliazione su conto corrente, la stipula di una garanzia autonoma a prima richiesta, bancaria, assicurativa o di una garanzia in eventuale altra forma dallo stesso Fornitore indicata.

Il Massimo Fatturato Mensile è calcolato applicando le condizioni economiche previste dal Contratto (comprensive di tutte le voci che concorrono alla definizione degli importi fatturati, inclusi oneri, maggiorazioni, IVA e altre imposte) al prelievo mensile più elevato previsto nel periodo di fornitura. In caso di applicazione, anche parziale, di corrispettivi variabili, al fine del calcolo del Massimo Fatturato Mensile verrà assunto il valore forward dell'indice di riferimento relativo al periodo di 12 mesi successivo alla richiesta della garanzia. La garanzia dovrà essere rilasciata per un importo determinato in funzione della massima esposizione potenziale del Fornitore nei confronti del Cliente, calcolato moltiplicando per due il Massimo Fatturato Mensile, in caso di termini di pagamento entro i 20 giorni. In caso di termini di pagamento superiori ai 20 giorni, ma entro i 30 giorni, il fattore moltiplicativo sarà elevato a tre. In caso di termini di pagamento superiori ai 30 giorni, il fattore moltiplicativo potrà essere elevato fino a quattro. In caso di mancata costituzione della garanzia nei termini sopra esposti, così come in caso di omessa o parziale prestazione della suddetta garanzia, il Fornitore si riserva il diritto di risolvere il presente contratto, nei termini e con le modalità previsti dal successivo art. 13, rimanendo esonerato da ogni responsabilità per eventuali danni che da ciò potessero derivare al Cliente.

7. RATEIZZAZIONE DEI PAGAMENTI

Il cliente ha la facoltà di richiedere una rateizzazione dei corrispettivi addebitati nella bolletta e Il fornitore si riserva la facoltà di valutare ed eventualmente accettare la richiesta. Sulla rateizzazione verranno applicati gli interessi contrattualmente previsti per il ritardato pagamento

delle bollette.
Come previsto dalla delibera dell'Autorità 463/2016/R/com e s.m.i., il Cliente può richiedere, solo nei casi previsti dall'art. 11 dell'Allegato A alla Delibera 555/2017/R/com, la rateizzazione degli importi fatturati, con applicazione di un interesse di dilazione pari al vigente Tasso Ufficiale di Riferimento (TUR) calcolato dal giorno di scadenza del termine fissato per il pagamento della bolletta.

8. RIDUZIONE IMPOSTA DI CONSUMO

Agli effetti dell'eventuale riduzione sull'applicazione dell'imposta di consumo sul gas metano, il Cliente è tenuto a presentare al Fornitore domanda di riduzione corredata da apposita autocertificazione. In caso di cessazione dell'attività denunciata all'atto della sottoscrizione del presente contratto o di cambiamento di categoria di appartenenza, il Cliente si obbliga, sotto la sua diretta ed esclusiva responsabilità, a darne tempestiva comunicazione al Fornitore. Il Cliente dichiara di essere a conoscenza di tutto quanto previsto dal D.L. n. 504/1995 e s.m.i., sull'istituzione dell'imposta di consumo sul metano, nonché delle sanzioni dalla stessa previste nei confronti di chiunque si sottrae all'accertamento ed al pagamento dell'imposta di consumo sul gas metano impiegato in usi diversi da quelli previsti per la riduzione. Il Fornitore si riserva ogni azione di rivalsa in caso di inosservanza, da parte del Cliente, delle clausole previste nel presente articolo.
In caso di cessazione della fornitura, resta fermo l'obbligo del cliente di corrispondere le somme dovute entro i termini e alle condizioni stabiliti dal contratto o concordati con il Fornitore.

9. MISURAZIONE DEL GAS, LETTURA, CONTROLLO E VERIFICA DEI MISURATORI

Il Cliente è tenuto a consentire al Distributore l'accesso alle apparecchiature di misura per la loro verifica, manutenzione, eventuale sostituzione e disalimentazione, nonché per la rilevazione dei prelievi di gas. A tale fine, il Cliente autorizza espressamente il distributore ad accedere ai locali in cui è ubicato l'impianto per l'esecuzione delle attività di propria competenza.
I tentativi di lettura verranno effettuate dal Distributore secondo quanto previsto dalla delibera dell'Autorità ARG/gas 64/09 Testo integrato delle attività di vendita al dettaglio di gas naturale e gas diversi da gas naturale distribuiti a mezzo di reti urbane (TIVG) e s.m.i.. È prevista la possibilità di autolettura degli strumenti di misura da parte del Cliente secondo le modalità fissate e rese note ai Clienti nei documenti di fatturazione. In caso di esito negativo del tentativo di lettura del gruppo di misura, i prelievi verranno stimati o sulla base dei consumi che il Fornitore ritiene possano essere attribuiti al Cliente in relazione a quanto dichiarato dal Cliente stesso al momento della richiesta di allacciamento alla rete di distribuzione, di subentro o di voltura in ordine alla destinazione d'uso del gas, al numero ed al tipo di apparecchiature alimentate a gas di cui dispone il Cliente oppure mediante equi confronti con i consumi rilevati in analoghi periodi e condizioni. Nel caso in cui non sia possibile effettuare la lettura dei misuratori per cause imputabili al Cliente, il consumo potrà essere calcolato secondo i criteri di stima descritti in precedenza.
Il Cliente deve consentire la verifica tempestiva del proprio impianto e degli apparecchi installati nel caso in cui fossero di disturbo all'esercizio della rete gas ed in tutti i casi richiesti dalle competenti Autorità. Le tubazioni, i gruppi di misura e i relativi sigilli non devono essere manomessi od occultati. In caso di irregolarità, il Fornitore e/o il Distributore/Trasportatore, nell'esercizio dei rispettivi compiti così come stabiliti dalle competenti Autorità, potranno sospendere la fornitura finché il Cliente non abbia ripristinato la situazione. Le eventuali spese di riattivazione saranno a carico del Cliente. Le parti possono richiedere, in contraddittorio tra loro, la verifica di funzionamento del gruppo di misura. Se dalla verifica risulterà uno scostamento superiore ai limiti stabiliti dalla vigente normativa in materia, il Distributore/Trasportatore provvederà alla ricostruzione dei prelievi in conformità alle normative vigenti. Gli eventuali errori di misura derivanti da qualsiasi causa in eccesso daranno luogo al conguaglio degli importi erroneamente fatturati esclusivamente al momento in cui il Distributore/Trasportatore definirà i quantitativi al termine della procedura di revisione delle misure, restando inteso che non verranno comunque corrisposti interessi sugli eventuali conguagli. A parziale deroga di quanto previsto, in ogni caso, i suddetti errori di misura, anche dopo il termine predetto di revisione delle misure ed in momenti temporalmente diversi, daranno luogo a conguagli, rispettivamente negativi o positivi per il Cliente, limitatamente agli importi che, in conseguenza dei suddetti errori di misura, il Fornitore, ai sensi della normativa fiscale, debba versare o abbia ottenuto in rimborso dall'Amministrazione finanziaria e/o dalle Regioni entro i termini previsti dalla normativa fiscale stessa.
Qualora l'intervento sia richiesto dal Cliente ed il misuratore risultasse regolarmente funzionante, il Fornitore addebiterà il costo sostenuto per la verifica secondo quanto definito dal Distributore/Trasportatore. Limitatamente ai gruppi di misura con anno di fabbricazione antecedente di almeno 25 anni rispetto all'anno di richiesta di verifica, nel caso in cui siano stati addebitati al Cliente consumi inferiori rispetto al gas effettivamente fornito, restano a carico del Distributore tutti gli oneri derivanti dalla ricostruzione dei consumi.

10. MODIFICA UNILATERALE DELLE CONDIZIONI CONTRATTUALI

È facoltà del Fornitore variare unilateralmente le condizioni contrattuali, ivi incluse quelle economiche, unicamente per giustificato motivo, dandone comunicazione in forma scritta, su supporto durevole preventivamente accettato dal Cliente, a ciascuno dei Clienti interessati con un preavviso non inferiore a tre mesi rispetto alla decorrenza delle variazioni, conformemente alla normativa, anche di settore, vigente. La suddetta comunicazione contiene l'indicazione delle modalità e dei termini mediante i quali il Cliente potrà esplicitare la propria volontà di recedere senza oneri dal contratto. Ai fini del presente articolo si intendono per "giustificato motivo" il mutamento del contesto legislativo e regolamentare di riferimento, così come mutamenti dei presupposti economici utilizzati dal Fornitore per la formazione delle condizioni economiche e contrattuali. In caso di variazione unilaterale che comporti esclusivamente una diminuzione di corrispettivi previsti in contratto, la comunicazione sarà data dal Fornitore con un preavviso non inferiore ad un mese rispetto alla decorrenza della suddetta variazione.
La comunicazione di variazione verrà inviata in un documento distinto dalla bolletta e in ogni caso in maniera disgiunta da quest'ultima, salvo il caso in cui la variazione unilaterale si configuri come una riduzione dei corrispettivi originariamente previsti in contratto, nel qual caso il Fornitore potrà trasmettere la comunicazione all'interno dei documenti di fatturazione o all'interno di comunicazioni di altra natura o congiuntamente ad essi. La comunicazione non è dovuta in caso di variazione dei corrispettivi che derivano dall'applicazione di clausole contrattuali in materia di indicizzazione o di adeguamento automatico. In questo caso il Cliente è informato della variazione nella prima bolletta in cui le variazioni sono applicate. Nel caso di mancato rispetto, da parte del Fornitore, delle prescrizioni della regolazione vigente (Codice di Condotta Commerciale allegato A della delibera Arera 366/2018/R/com e s.m.i) relative ai termini di preavviso, alle modalità di invio e ai contenuti previsti per la comunicazione di variazione unilaterale, le condizioni proposte nella suddetta comunicazione non troveranno applicazione e continueranno ad essere applicate le condizioni vigenti, ad eccezione del caso in cui i nuovi corrispettivi unitari risultino inferiori. In caso di mancato rispetto dei tempi di preavviso al Cliente verrà inoltre riconosciuto un indennizzo automatico di 30 euro.

11. CESSAZIONE DELL'UTENZA

Il recesso dal contratto con contestuale richiesta di cessazione della fornitura può essere comunicato dal Cliente in ogni momento tramite lettera raccomandata oppure attraverso l'Area Clienti, con preavviso di un mese. Salvo diversa indicazione in occasione della richiesta di cessazione, la bolletta di chiusura verrà inviata all'indirizzo di fatturazione. È responsabilità del Cliente consentire l'accesso del Distributore ai locali di fornitura, qualora necessario per la disattivazione dell'utenza. Qualora, a seguito di tre tentativi effettuati dal Distributore, non risulti possibile disattivare la fornitura per indisponibilità del Cliente, il Fornitore potrà chiedere al Distributore l'interruzione dell'alimentazione del punto di riconsegna, con addebito al Cliente dei relativi oneri. In ogni caso il Cliente che vende o cede a qualsiasi titolo, abbandona o dà in locazione i locali dal medesimo occupati ove si trovano impianti in attività, deve — salvo diverse specificazioni — darne avviso scritto al Fornitore almeno 30 (trenta) giorni prima, indicando il recapito al quale dovrà essere inviata la chiusura contabile dell'utenza. Il recesso avrà effetto alla data di effettiva cessazione dell'utenza; fino a tale data, il Cliente rimane responsabile di tutti i consumi, da chiunque effettuati, e di eventuali danni arrecati al gruppo di misura e agli impianti connessi a monte dello stesso.

12. DURATA DEL CONTRATTO E RECESSO

La durata del presente contratto è a tempo indeterminato. La somministrazione di gas naturale per cambio fornitore (switch) avrà inizio indicativamente entro e non oltre il primo giorno del terzo mese successivo a quello di ricevimento della richiesta di fornitura debitamente compilata, sottoscritta e completa di tutti gli allegati, fatto salvo quanto previsto dalla delibera 77/2018/R/com e s.m.i.. Per le altre tipologie di prestazione la decorrenza avverrà secondo le tempistiche previste dalla regolazione
Come previsto dalla normativa vigente, il Fornitore provvederà ad informare il Cliente della data puntuale di decorrenza della fornitura attraverso apposita comunicazione
Il Cliente che intende recedere dal contratto al fine di cambiare fornitore, si avvale del nuovo fornitore il quale, in nome e per conto del Cliente, trasmette la relativa comunicazione al Sistema Informativo Integrato (SII) nei termini e con le modalità indicate dalla regolazione vigente.
I Clienti che intendono recedere dal contratto, senza il fine di cambiare fornitore ma ai fini della cessazione della fornitura, o per altre motivazioni, possono comunicarlo in qualsiasi momento al Fornitore con lettera raccomandata A/R oppure attraverso l'Area Clienti con un preavviso che non potrà essere superiore a un mese. In ogni caso il Cliente sarà tenuto al pagamento degli importi spettanti al Fornitore per il servizio fino ad allora prestato. Qualora nella comunicazione di recesso non fosse precisato che esso è diretto alla cessazione della fornitura, quest'ultima proseguirà nel servizio di ultima istanza di competenza.
Il Fornitore potrà esercitare in qualsiasi momento il recesso in forma scritta mediante raccomandata A/R con preavviso di sei mesi, decorrenti dal primo giorno del mese successivo a quello di ricevimento della comunicazione di recesso.

13. SOSPENSIONE E RISOLUZIONE

Il fornitore ha facoltà di risolvere il presente contratto ai sensi dell'art. 1456 C.C. e di sospendere la fornitura oggetto del contratto in caso di inadempimento delle obbligazioni previste da: art. 2 (condizioni generali di vendita e uso del gas); art. 5 (corrispettivi e modalità di aggiornamento, fatturazione e pagamenti); art. 6 (garanzie); art. 9 (misurazione del gas, lettura, controllo e verifica dei misuratori); art. 11 (cessazione dell'utenza).
In questi casi il Cliente è tenuto al pagamento dei corrispettivi pattuiti, oltre al risarcimento di eventuali danni.
Qualora il Cliente non adempisse entro il termine indicato nella lettera di preavviso, il Fornitore potrà conseguentemente risolvere il contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c.
Il Fornitore può disporre la sospensione della fornitura di gas senza preavviso in caso di prelievo fraudolento, ivi compresa la riattivazione non autorizzata della fornitura sospesa per mancato pagamento della bolletta, nonché in caso di manomissione e rottura dei sigilli o di utilizzo della fornitura o degli impianti in violazione dell'art. 2 o comunque in modo non conforme al contratto e fermo restando l'obbligo del Cliente di pagare i corrispettivi per il gas illecitamente prelevato. La fornitura non verrà in ogni caso sospesa:
- nel caso di mancato versamento di importi in misura non superiore all'ammontare del deposito cauzionale;
- quando la bolletta sia stata regolarmente pagata ma l'importo non sia stato ancora accreditato al Fornitore, purché il Cliente ne dia tempestiva notizia al Fornitore.

Le spese di sospensione e di riattivazione delle forniture, stabilite dal Distributore secondo le modalità definite dalla normativa vigente, sono a carico del Cliente.
Il Fornitore può risolvere Ipso Iure il contratto dandone comunicazione al cliente a mezzo raccomandata, con almeno 8 giorni di preavviso e fermo restando in ogni caso il diritto al risarcimento del danno.

14. CESSIONE DEL CONTRATTO

Con la firma del contratto il Cliente acconsente a che il Fornitore possa cedere il presente contratto (previa comunicazione scritta al Cliente) ad altra impresa abilitata alla fornitura di gas. Resta inteso che dalla cessione non deriveranno aggravio di costi o condizioni meno favorevoli per il Cliente. Nel caso di cessione dell'azienda e/o del ramo di azienda da parte del Cliente e/o da parte del Fornitore rimane ferma l'applicazione degli art. 2560 c.c. e, per il solo caso di cessione da parte del Fornitore, 2558 c.c. Resta inteso che il Cliente cessionario del Contratto (o il successore del Cliente) sarà in ogni caso obbligato in solido con il cedente nei confronti del Fornitore in relazione a tutti i crediti sorti o comunque maturati fino al momento della cessione del Contratto, ancorché non ancora fatturati dal Fornitore al Cliente.

15. CAUSE DI FORZA MAGGIORE

Le Parti non saranno tenute a riconoscere alcun risarcimento del danno nell'ipotesi di inadempimenti delle rispettive obbligazioni derivanti da cause di forza maggiore. Per forza maggiore si intende ogni evento, atto, fatto o circostanza imprevedibile, non direttamente imputabile alla Parte che la invoca, che non sia stato possibile impedire usando la dovuta diligenza e tale da rendere impossibile, in tutto o in parte, in modo obiettivo, l'adempimento delle obbligazioni previste dal Contratto.
Nell'ipotesi in cui si verifichi una causa di forza maggiore, la Parte che invoca la forza maggiore darà all'altra Parte, entro e non oltre 48 ore dal verificarsi dell'evento, a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, comunicazione del verificarsi dell'evento.
Se la forza maggiore determina l'impossibilità definitiva di eseguire l'intera prestazione contrattuale, a decorrere dalla data di ricevimento della comunicazione della Parte che invoca la forza maggiore, il Contratto si intenderà risolto. Se l'impossibilità è definitiva, ma parziale, la Parte che invoca la forza maggiore, all'interno della medesima comunicazione in cui denuncerà la sopravvenuta causa di forza maggiore, potrà esercitare la facoltà di recedere dal Contratto con un termine di preavviso di 45 (quarantacinque) giorni.
Nel caso in cui la Parte che invoca la forza maggiore non abbia esercitato il diritto di recesso, il Contratto continuerà ad avere esecuzione per la parte rimasta eseguibile, fatta salva la facoltà dell'altra Parte di recedere dal contratto, con un preavviso di 15 (quindici) giorni, ai sensi dell'art. 1464 c.c. In quest'ultima circostanza, la dichiarazione di recesso dovrà essere comunicata con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno entro 5 (cinque) giorni dal ricevimento della comunicazione in cui la Parte ha denunciato la sopravvenuta causa di forza maggiore.

16. COMUNICAZIONI DI VARIAZIONI E DICHIARAZIONI

Le comunicazioni dirette alla clientela saranno effettuate dal Fornitore mediante lettera semplice all'ultimo indirizzo indicato dal Cliente (coincidente o meno con l'indirizzo dove avviene la

fornitura) oppure, se con carattere di generalità, mediante avvisi diffusi attraverso quotidiani o emittenti radiotelevisive locali o inseriti nei documenti di fatturazione ed entreranno in vigore con le decorrenze indicate in tali comunicazioni o avvisi.
Il Cliente ha l'obbligo di comunicare sollecitamente le variazioni di residenza o di occupazione dell'immobile somministrato oltre che le modifiche d'uso delle forniture, producendo idonea documentazione a prova di quanto dichiarato. Qualora tale evento comporti una modifica di tariffe e/o imposte, l'applicazione delle stesse decorrerà dalla data di presentazione della domanda, senza riconoscimento di periodi pregressi.
Nel caso in cui il Cliente non comunichi tali variazioni, il Fornitore potrà sospendere la somministrazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 o apportare le necessarie modifiche contrattuali di cui ha avuto comunque conoscenza chiedendo, se del caso, documentazione integrativa. Il Cliente che non è proprietario dell'immobile al quale è destinata la fornitura con la sottoscrizione del contratto dà atto, sotto la propria responsabilità, che il proprietario ha fornito il proprio assenso all'attivazione della fornitura e che l'occupazione dell'immobile è fondata su un titolo legittimo. In mancanza di titolo o in caso di revoca da parte del proprietario, il Fornitore sarà legittimato a cessare la fornitura.
Tutte le comunicazioni del Cliente eventualmente previste da condizioni particolari del contratto dovranno essere inviate per iscritto a mezzo raccomandata al seguente indirizzo: Back Office A2A Energia - Corso di Porta Vittoria 4 - 20122 Milano.

17. PROCEDURA RECLAMO E DI CONCILIAZIONE

Il Cliente può presentare al Fornitore motivato reclamo scritto e richieste informazioni, con facoltà di avvalersi dei moduli predisposti dal Fornitore o della procedura attivata sul sito internet www.a2a.it.
Il reclamo può essere presentato anche agli sportelli del Fornitore.
Il Fornitore o il Distributore, in relazione alle rispettive competenze, riferiranno al Cliente con la massima celerità, e comunque entro i termini prescritti dall'ARERA (ovvero entro quaranta giorni solari, pena riconoscimento al Cliente degli indennizzi previsti dalla regolazione vigente).
La risposta al reclamo sarà comunque motivata e, in caso di accoglimento, indicherà le modalità procedurali per soddisfare le esigenze del Cliente, sempre tenendo conto della più ampia tutela dei diritti dei consumatori. Qualora il reclamo riguardi l'importo esposto in bolletta, il Fornitore sospenderà, previa comunicazione all'interessato, la riscossione della bolletta oggetto di contestazione. Se il reclamo risulta fondato, il Fornitore, dandone tempestiva notizia al Cliente, provvederà alle conseguenti rettifiche senza alcuna maggiorazione.
Il Fornitore ha facoltà di sospendere la somministrazione nel caso in cui il Cliente, nel proprio reclamo, abbia omesso di indicare specifici motivi di contestazione.
In caso di mancata risposta al reclamo entro 30 giorni previsti dal TIQV o di insoddisfazione del Cliente, quest'ultimo potrà usufruire gratuitamente del Servizio di Conciliazione istituito presso il Fornitore per un tentativo di conciliazione disciplinato dal Regolamento di Conciliazione, nei soli casi in esso previsti, presentando specifica domanda nelle modalità indicate sul sito internet www.a2a.it. In alternativa, il Cliente potrà rivolgersi al Servizio Conciliazione Clienti Energia presso l'Acquirente Unico, gratuito ed accessibile attraverso il sito www.acquirenteunico.it. A fronte di un'istanza presentata in conformità ai rispettivi regolamenti, il Fornitore si impegna a partecipare alle suddette procedure, durante l'esperimento delle quali verranno sospese le azioni volte al recupero del credito eventualmente oggetto di conciliazione. L'esperimento di un tentativo di conciliazione costituisce condizione di procedibilità per un'eventuale azione giudiziale.

18. RISOLUZIONE DI CONTROVERSIE, FORO COMPETENTE

In ogni caso di controversia relativa all'interpretazione, esecuzione, validità od efficacia del presente Contratto, che non possa essere risolta in modo amichevole, foro competente in via esclusiva è il foro di residenza o di domicilio elettivo del Cliente.
Le Parti convengono che, in assenza di diversa indicazione esplicitata attraverso la compilazione dell'apposito modulo disponibile – per i soli clienti domestici che rientrano nella definizione di consumatori ai sensi del d.lgs 6 settembre 2005, n. 206 – presso lo sportello clienti e sul sito internet del Fornitore, mediante la sottoscrizione del presente Contratto il Cliente elegge, ai fini del medesimo, il proprio domicilio elettivo nell'indirizzo corrispondente ai locali ove è collocato il relativo punto di riconsegna/fornitura, così individuando il foro di tale domicilio elettivo quale foro esclusivo per il presente Contratto.

19. SPESE DI REGISTRAZIONE

Il presente contratto è soggetto a registrazione solo in caso di uso ed a tassa fissa ai sensi degli art. 5 e 40 del D.P.R. n. 131 del 26 aprile 1986.

20. ASSICURAZIONE CLIENTI FINALI

Chiunque usi, anche occasionalmente, il gas fornito tramite reti di distribuzione urbana o reti di trasporto, beneficia in via automatica di una copertura assicurativa contro gli incidenti da gas, ai sensi della delibera ARG/gas 79/10 dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente. Per ulteriori informazioni è possibile contattare lo Sportello per il consumatore di energia al numero verde 800.166.654 o attraverso le modalità indicate nel sito internet www.arera.it

21. OFFERTE PLACET

Ai clienti nell'ambito di applicazione delibera 555/2017/R/com e s.m.i., sono dedicate le Offerte PLACET gas ed energia elettrica a prezzo fisso e a prezzo variabile, di mercato libero e che prevedono condizioni contrattuali standard e una struttura di prezzo definita dall'Autorità. Le offerte PLACET sono sempre consultabili sul sito www.a2a.it

FAC-SIMILE

PRIVACY
Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 (di seguito "Regolamento Privacy"), Le forniamo le seguenti informazioni in merito al trattamento dei Suoi dati personali.

1. Chi tratta i dati personali?
Titolare del trattamento dei dati personali è A2A Energia S.p.A. con sede legale a Milano in Corso di Porta Vittoria 4, iscritta nel Registro delle Imprese di Milano col seguente numero di codice fiscale e Partita IVA 12883420155, R.E.A. Milano n.1592687 (di seguito il "Titolare" o la "Società").

2. Chi è il Responsabile Protezione Dati?
Il Titolare ha nominato un Responsabile della protezione dei dati personali (RPD) che può essere contattato via e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica dpo.privacy@a2a.it.

3. Chi sono i soggetti interessati?
I soggetti cui si riferiscono i dati personali trattati sono:
- clienti;
- ex clienti;
- potenziali clienti (di seguito, "prospect").

Nel seguito, tali soggetti sono indicati come "interessati".

4. Perché vengono trattati i dati personali?

Finalità del trattamento	Base giuridica del trattamento
Fornire preventivi, stipulare contratti e adempiere ai relativi obblighi, compreso il recupero di eventuali crediti.	L'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è o sarà parte o l'esecuzione di misure precontrattuali.
Convertire, per Sua scelta, una nota di credito in buoni spesa.	
Rispondere ad eventuali segnalazioni e gestire le richieste di informazioni, reclami e/o esercizio dei diritti dell'interessato.	
Trasferire il rapporto contrattuale, garantendo la continuità dei servizi in essere, in occasione di cessione o acquisizione di rami d'azienda o vicende societarie modificative dell'identità del Titolare, o a seguito di modifiche derivanti da disposizioni normative e/o da atti delle Autorità competenti (es. Delibere Arera).	
Analizzare la Sua solvibilità e valutare il Suo merito creditizio anteriormente o nel corso del rapporto contrattuale (anche per la prevenzione delle frodi).	
Consentire la registrazione all'area clienti web/app e permettere all'utente i successivi accessi (login).	
Migliorare i servizi erogati, analizzarne la qualità e verificarne il livello di gradimento anche tramite chiamate registrate. Verificare la correttezza dei dati bancari forniti, al fine di gestire correttamente le procedure di pagamento dei servizi acquistati. Analizzare in forma aggregata dati e abitudini di consumo dei clienti al fine di migliorare l'efficacia dell'interazione (engagement) nel corso del rapporto contrattuale.	Il legittimo interesse del Titolare a garantire un elevato livello qualitativo e di efficientamento di gestione dei propri processi.
Gestire e mantenere una black list creditizia Cedere a terzi eventuali crediti. Svolgere valutazioni finalizzate all'applicazione di prezzi di rinnovo	Il legittimo interesse cogente del Titolare a minimizzare o prevenire il rischio di insolvenza della propria base clienti e a prevenire e/o minimizzare l'esposizione finanziaria della Società.
Inviarle, in assenza di Sua opposizione, informazioni commerciali relative a prodotti e servizi analoghi a quelli già prestati (soft spam) per e-mail e posta cartacea.	La possibilità di proporre prodotti o servizi analoghi a quanto già acquistato, sulla base dell'art 130 del D. lgs. 196/03 e del provvedimento n. 152 del 19 Giugno 2008 dell'Autorità garante per la protezione dei dati personali.
Effettuare studi o ricerche di mercato, inviare materiale pubblicitario, informazioni commerciali su propri prodotti e servizi, inviare promemoria di acquisto circa processi di sottoscrizione web avviati e non conclusi, nonché contattarla per concordare eventuali appuntamenti in presenza (marketing).	Il consenso da Lei liberamente espresso.
Effettuare studi e ricerche di mercato, inviare materiale pubblicitario e informazioni commerciali su prodotti e servizi di altre società facenti parte o meno del gruppo A2A (marketing su prodotti di terzi).	
Analizzare le Sue abitudini e scelte di consumo (profilazione a scopo di marketing) allo scopo di offrirLe prodotti e servizi sempre più in linea con le Sue esigenze.	
Svolgere attività di manutenzione dei sistemi informatici.	Il legittimo interesse del Titolare a garantire il corretto ed efficiente funzionamento dei sistemi informatici
AddebitarLe in bolletta il canone di abbonamento Rai. Comunicare i dati alle Autorità o agli Enti competenti. Alimentare la banca dati del Sistema indennitario -SIND- gestita da Arera e per la gestione del Corrispettivo morosità -Cmor-.	L'adempimento di un obbligo di legge.
Difendere un diritto in sede giudiziaria e prevenire le frodi	Il legittimo interesse del Titolare alla difesa e alla prevenzione dalle frodi
Rilevare la posizione del Suo dispositivo per veicolarLe specifiche promozioni e informazioni (ad es. indicarLe lo Store del Titolare più vicino a Lei)	Il consenso da Lei liberamente espresso.

4.1 Trattamento di analisi del merito creditizio e affidabilità nei pagamenti
Prima o nel corso del rapporto contrattuale i suoi dati personali – in conformità a quanto rappresentato dal Garante della Privacy con Provvedimento n° 9141941 del 12/09/2019 – potrebbero essere trattati anche per la valutazione del merito creditizio, tramite l'analisi della sua affidabilità e puntualità nei pagamenti.
Tale valutazione, alimentata sia da dati derivanti dal Suo comportamento creditizio in corso di contratto, sia da dati acquisiti presso le fonti di seguito elencate, viene elaborata da un sistema informatico mediante un processo decisionale automatizzato finalizzato a considerare se perfezionare o meno il contratto e costituisce il suo "giudizio complessivo di solvibilità".

Le informazioni sopra citate provengono da:

- fonti pubbliche (visure e/o atti camerali, registro informatico dei protesti e atti pregiudizievoli, presenti nelle banche dati di CRIF S.p.A.);

- SIC – Sistemi di Informazione Creditizia – (numero di rapporti di credito in corso a Lei riferiti e numero di soggetti "partecipanti" al SIC ovvero altre società con le quali ha in essere un rapporto di credito), che ci forniscono un "indice sintetico di solvibilità".

Le logiche di funzionamento del SIC che utilizziamo – l'"EURISC" – ci forniscono, come anticipato, un "indice sintetico di solvibilità" basato sull'incrocio di informazioni relative a solleciti, insoluti, calcolo interessi, depennamenti, piani di rientro, affidi, storico dei pagamenti ed eventuali azioni di recupero dei crediti, definite dal relativo gestore al quale può rivolgersi per ottenere maggiori informazioni di dettaglio. Il gestore del SIC "EURISC" è CRIF S.p.A. con sede legale in Bologna, via Fantin n. 1-3, Registro imprese Bologna, Codice Fiscale e Partita IVA n. 02083271201); le informative privacy rese dal gestore del SIC sono disponibili all'indirizzo https://www.crif.it/consumatori/. L'"indice sintetico di solvibilità" è calcolato quotidianamente considerando gli eventi dei 24 mesi precedenti.

Fermo quanto indicato nel paragrafo 9, i dati derivanti dalla consultazione del SIC "EURISC" e costituenti l'"indice sintetico di solvibilità" sono conservati da A2A Energia per 30 giorni dall'elaborazione del dato, per le finalità sopra riportate; i dati relativi, invece, al suo "giudizio complessivo di solvibilità" sono aggiornati ogni 24 mesi sulla base delle informazioni più recenti disponibili, e tengono anche conto delle informazioni legate allo stato contabile del rapporto in essere con A2A Energia (comprese quelle relative alla puntualità dei Suoi pagamenti e alla Sua esposizione debitoria anche residua), sia in senso negativo che positivo.

In relazione al mantenimento di una black list interna creditizia, il sistema aziendale monitora lo stato dei pagamenti e inibisce il perfezionamento di contratti nuovi, rinnovi contrattuali o nuove attivazioni

di servizi qualora:
- rilevi la sussistenza di crediti della Società scaduti e non saldati;
- sussistano pregiudizievoli o protesti in capo al soggetto richiedente il nuovo servizio, anche in caso di regolarità nei pagamenti relativi a forniture.

Si precisa che, con riferimento alle forniture rientranti nel Servizio a Tutele Graduali di cui alla delibera dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente – ARERA n. 362/2023/R/eel, non è prevista la valutazione creditizia pre-contrattuale.

5. Quali dati personali sono trattati?
Sono trattate le seguenti categorie di dati:
- dati identificativi e anagrafici (es. nome, cognome, codice fiscale, indirizzo, data e luogo di nascita);
- dati di contatto (es. numeri di telefono, fisso e/o mobile, indirizzo e-mail, indirizzo postale);
- eventuali dati relativi a interessi, passioni e stili di vita
- dati relativi alla fornitura (es. tipologia fornitura, POD, coordinate geografiche del punto di fornitura, consumi);
- dati relativi alla geolocalizzazione (es. tramite APP)
- informazioni sulla solvibilità (es. solleciti, insoluti, calcolo interessi, depennamenti, piani di rientro, affidi);
- informazioni creditizie (richiesta/rapporto di credito, tipologia di contratto, importo del credito, modalità di rimborso e dello stato della richiesta);
- dati finanziari relativi ai pagamenti (es. IBAN), al loro andamento periodico e alla loro puntualità, all´esposizione debitoria anche residua e allo stato contabile del rapporto;
- dati relativi ad attività di recupero del credito o a contenziosi, alla cessione del credito;
- dati relativi all'immagine (es. foto su carta d'identità) e registrazioni vocali (es. registrazioni di ordini telefonici);
- altri dati riconducibili alle categorie sopra indicate (es. dati catastali; dati relativi a situazioni di disagio sociosanitario legati a bonus di vario genere o dati ricavabili da dichiarazioni o certificazioni attinenti condizioni di non disalimentabilità).

6. Come sono trattati i dati?
Il trattamento è effettuato dal personale autorizzato nell'espletamento delle proprie attività, con o senza l'ausilio di strumenti elettronici, secondo principi di liceità e correttezza in modo da tutelare in ogni momento la riservatezza e i diritti dell'interessato.
I Suoi dati potranno essere utilizzati, sulla base delle finalità sopra richiamate e delle corrispondenti basi giuridiche, per considerare l'opportunità o la possibilità di perfezionare la Sua proposta di contratto, a titolo meramente esemplificativo attraverso valutazioni circa la Sua affidabilità creditizia o la storia dei Suoi pagamenti con la Società, oppure a seguito di verifica della possibilità di fornitura presso le utenze da Lei indicate o, anche, laddove non risulti disponibile un metodo di pagamento valido. In nessun caso potrà esserLe impedito di dare seguito alla Sua richiesta di contratto in caso di mancato conferimento del Suo consenso per il perseguimento delle finalità di trattamento non obbligatorie, o in caso di opposizione avverso trattamenti operati sulla base di un legittimo interesse non cogente del Titolare del trattamento.
Le attività di marketing possono essere realizzate attraverso modalità di contatto tradizionali, quali posta cartacea e telefonate con operatore, o con modalità di contatto automatizzate, quali e-mail, PEC, SMS, applicazioni web e telefonate senza operatore.
Fermo quanto indicato nel paragrafo 9, i Suoi dati personali potranno essere trattati per le sopra citate attività di marketing, previo Suo apposito consenso, fino a 24 mesi dalla cessazione del contratto (se cliente) ovvero fino a 24 mesi dalla raccolta dei dati stessi (se prospect, ovvero potenziali clienti).
La profilazione a scopo di marketing (analisi delle abitudini e delle scelte di consumo) avviene mediante un processo non completamente automatizzato (tramite un sistema informatico ed è previsto l'intervento umano).
Fermo quanto indicato nel paragrafo 9, i Suoi dati personali potranno essere trattati per finalità di profilazione anche a livello commerciale, previo Suo apposito consenso, fino a 48 mesi dalla raccolta dei dati stessi.
La profilazione finalizzata all'applicazione di prezzi di rinnovo (analisi di dati contrattuali e di consumo) – che si precisa non essere svolta con riferimento alle forniture rientranti nel Servizio a Tutele Graduali – avviene mediante un processo parzialmente automatizzato che richiede l'intervento umano.
Il consenso da Lei eventualmente rilasciato in relazione alla geolocalizzazione del Suo dispositivo (per es. tramite l'APP del Titolare) consentirà ad A2A Energia di effettuare tale trattamento fino a 24 mesi dalla cessazione del contratto (se cliente) ovvero fino a 24 mesi dalla raccolta del consenso stesso (se prospect, ovvero potenziali clienti).
Fermo quanto indicato nel paragrafo 9, i Suoi dati personali possono essere utilizzati per finalità di controllo qualitativo delle telefonate o delle chat occorse con gli operatori di A2A Energia fino ad un massimo di sette giorni dal verificarsi della telefonata o della chat stessa. Oltre tale lasso di tempo, i Suoi dati non saranno utilizzati per tale finalità, ma saranno conservati conformemente alle tempistiche di conservazione dei dati relativi al Suo contratto per garantire la corretta esecuzione dello stesso e la risoluzione di eventuali controversie o contestazioni.

Si precisa, con riferimento alla finalità di registrazione e navigazione dell'area clienti web/app personale, che tale trattamento è applicabile unicamente agli interessati che scelgano volontariamente di registrarsi all'area riservata online, fruibile sia tramite sito web "www.a2a.it" sia tramite applicazione mobile "MyA2A". La registrazione non è obbligatoria, ma è utile al fine di poter gestire autonomamente alcune operazioni legate alla propria fornitura (ad es. la richiesta della bolletta elettronica, la consultazione delle fatture, lo status di pagamento delle bollette, etc.). Limitatamente ai casi in cui il login sia eseguito mediante l'applicazione mobile "My A2A", i dati potranno essere trattati anche per consentire l'identificazione tecnica del dispositivo mediante il quale si stia accedendo all'area riservata, ed inviare all'utente una notifica laddove quest'ultimo sia differente da quelli precedentemente utilizzati e registrati,

Infine, in conformità alle disposizioni di legge vigenti, ti informiamo che A2A Energia, l'Agenzia delle Entrate e Acquirente Unico S.p.A., in qualità di autonomi titolari del trattamento, ciascuno per la parte di propria competenza, tratteranno i tuoi dati personali, per le finalità di cui all'art. 1 commi 154 e 156 della L. 208/2015 ed in particolare ai fini dello svolgimento delle attività relative e conseguenti all'addebito delle rate del canone di abbonamento Rai in bolletta.
I dati personali raccolti per la fornitura dell'energia elettrica sono utilizzati, in base alla tipologia di tariffa applicata (residente/non residente), anche ai fini dell'individuazione dell'intestatario del canone.

7. A chi sono comunicati i dati personali?
I suoi dati personali possono essere messi a disposizione di:
- soggetti terzi preposti all'esecuzione di attività connesse e strumentali ai trattamenti svolti dal Titolare, tra i quali, ad esempio: società che prestano servizi informatici, social media management, marketing e analisi statistiche sui clienti, archiviazione, brokeraggio, recupero crediti (elenco disponibile sul nostro sito internet), studi professionali, esercenti servizi di default, compagnie di assicurazioni, società che prestano servizio di stampa e invio di fatture, istituti bancari, società di servizi di incasso, società che acquistano crediti, altre società di vendita di energia elettrica e/o gas che subentrino ad A2A Energia a seguito, per esempio, di cessione o acquisizione di rami d'azienda, di vicende societarie modificative dell'identità del Titolare o di modifiche derivanti da disposizioni normative e/o da atti delle Autorità competenti;
- Amministrazioni pubbliche, Autorità ed Enti competenti (ad esempio: Agenzia delle Entrate, Acquirente Unico S.p.A., Anagrafe Tributaria, Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente).

Tali soggetti agiranno a seconda dei casi come titolari o responsabili del trattamento.

Inoltre, i suoi dati potranno essere messi a disposizione di:
- A2A S.p.A., quale società capo gruppo, nominata responsabile del trattamento, ai fini dell'erogazione dei servizi infragruppo contrattualizzati;
- altre società del gruppo, operanti come autonomi titolari del trattamento, qualora A2A Energia ricevesse richieste a sé erroneamente indirizzate ed evidentemente riferibili ad altra società appartenente al gruppo.

La informiamo che potrà essere contattato telefonicamente oppure via e-mail da una società di ricerca di mercato per un'indagine sulla qualità delle risposte ai reclami o alle richieste d'informazione. L'indagine sarà svolta per conto dell'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA). A tale scopo i dati necessari saranno trattati nel rispetto del Regolamento Europeo sul trattamento dei dati personali.
I Suoi dati non verranno diffusi (messi a disposizione di soggetti indeterminati).

8. I dati sono trasferiti in paesi terzi?
I Suoi dati personali saranno trattati all'interno dello Spazio Economico Europeo ("SEE"). Qualora si rendesse necessario in via eccezionale il trasferimento dei Suoi dati personali al di fuori dello SEE, tale trasferimento avverrà sulla base di una decisione di adeguatezza della Commissione Europea, se applicabile, o in presenza delle adeguate garanzie richieste dal Regolamento Privacy.

9. Per quanto tempo i dati sono conservati?
I Suoi dati saranno conservati per il tempo necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati o per adempiere ad obblighi di legge; pertanto, ferme le tempistiche di utilizzo dei dati indicate al paragrafo 6, verranno applicate le seguenti tempistiche di conservazione:

Trattamento	**Periodo di Conservazione**
i dati necessari alla gestione del contratto, comprese le informazioni su cui si basa il calcolo dell'indice di solvibilità	10 anni dalla cessazione/ultimo adempimento legato al contratto o dal momento di interruzione della prescrizione.
i dati necessari alle richieste formulate dai prospect (ovvero potenziali clienti)	5 anni dalla formulazione della richiesta del prospect per eventuali richieste da parte delle competenti Autorità e/o degli interessati.
il "giudizio complessivo di solvibilità"	5 anni dalla cessazione del contratto/dall'ultimo adempimento legato al contratto.
dati di interessi, passioni e stili di vita	Fino cessazione/ultimo adempimento legato al contratto.
Dati relativi alla geolocalizzazione (es. tramite APP)	24 mesi dal conferimento del dato.

Dati relativi alla registrazione e login all'area clienti web/app	Se cliente: 10 anni dalla cessazione/ultimo adempimento legato al contratto o dal momento di interruzione della prescrizione; oppure 10 anni dalla richiesta di cancellazione dell'area.
	Se prospect: 2 anni dall'ultimo accesso, in caso di registrazione slegata da qualsiasi contratto attivo.

In caso di contenzioso o pre-contenzioso, tutti i tempi di conservazione sopra indicati, ad eccezione dei dati di interessi,passioni e stili di vita, potranno essere estesi fino a 10 anni dalla definizione dello stesso.

10. Quali sono i diritti che può esercitare?

Lei ha il diritto di chiedere al Titolare del trattamento, nei casi previsti dalla legge:

- la conferma che sia o meno in corso un trattamento di Suoi dati personali e, in tal caso, di ottenerne l'accesso (diritto di accesso);
- la rettifica dei dati personali inesatti o l'integrazione dei dati personali incompleti (diritto di rettifica);
- la cancellazione dei dati stessi se sussiste uno dei motivi previsti dal Regolamento Privacy (diritto all'oblio), fatta salva l'esistenza di legittimi interessi cogenti del Titolare o la Sua esplicita volontà di essere mantenuto nelle nostre liste di non contattabilità per finalità commerciale pur non iscrivendosi al Registro delle Opposizioni;
- la limitazione del trattamento quando ricorre una delle ipotesi previste dal Regolamento Privacy (diritto di limitazione);
- di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali da Lei forniti al Titolare e di trasmettere tali dati a un altro Titolare del trattamento (diritto alla portabilità);

Diritto di opposizione. La informiamo che, in qualsiasi momento, Lei può opporsi al trattamento eseguito per finalità legate al legittimo interesse del Titolare e per finalità di marketing, profilazione e geolocalizzazione. In tal caso, il Titolare del trattamento si asterrà dal trattare ulteriormente i Suoi dati personali, salvo l'esistenza di motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento oppure per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

Revoca del consenso. La informiamo inoltre che, in qualsiasi momento, potrà revocare l'eventuale consenso al trattamento dei Suoi dati senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca.
Il consenso rilasciato per lo svolgimento di attività di marketing con modalità di contatto automatizzate (a titolo esemplificativo sms, MMS, fax, fonie, e-mail, PEC, applicazioni web) si estende anche alle modalità di contatto tradizionali (posta cartacea o chiamata telefonica con operatore). Analogamente, l'opposizione allo svolgimento di attività di marketing con modalità di contatto automatizzate si estende anche alle modalità di contatto tradizionali. Resta salva la Sua facoltà di fornire il consenso o di esercitare il diritto di opposizione in relazione ad una sola delle due modalità di esecuzione delle attività di marketing ovvero allo specifico canale di contatto.

Inoltre, può opporsi alla comunicazione dei Suoi dati personali all'Arera per l'indagine annuale sulla qualità delle risposte scritte ai reclami e alle richieste d'informazione.
Per esercitare i Suoi diritti può inviare un messaggio alla casella di posta elettronica privacy@a2aenergia.it o una comunicazione scritta indirizzata al Titolare del trattamento. Laddove non fosse possibile dare riscontro alle Sue richieste direttamente al canale da Lei utilizzato per contattarci (come nel caso in cui il Suo indirizzo di posta elettronica risultasse disattivato/non raggiungibile), ci riserviamo di utilizzare altri eventuali canali a Lei riferibili, qualora già presenti nei nostri sistemi.

Resta in ogni caso salvo il diritto dell'interessato di presentare un reclamo all'Autorità Garante e/o di avviare procedure giudiziali di tutela dei propri diritti ai sensi degli artt. 77 e 79 del Regolamento. Per maggiori informazioni: https://www.garanteprivacy.it/home/diritti/come-agire-per-tutelare-i-tuoi-dati-personali.

11. Da quale fonte hanno origine i dati personali?

Tutti i dati personali necessari all'esecuzione del contratto sono da Lei conferiti, osservati dal Titolare, ovvero raccolti da altri soggetti (es. partner per l'esecuzione delle attività commerciali) e il mancato conferimento impedisce di dar corso al rapporto contrattuale.
Il mancato conferimento dei dati necessari all'applicazione di condizioni migliorative determina l'impossibilità di applicare dette condizioni, pur non impedendo la stipulazione del contratto.
Tutti i dati personali necessari per le sole finalità di marketing e profilazione (es. interessi e passioni) sono da Lei conferiti, ovvero raccolti tramite terzi (es. società che forniscono liste di contatti) e il mancato conferimento non impedisce di dar corso al rapporto contrattuale, ma preclude la possibilità di inviarLe comunicazioni di natura commerciale.
Fermo quanto sopra indicato, i dati relativi alla geolocalizzazione sono raccolti mediante il Suo dispositivo, previa abilitazione da parte Sua della relativa funzionalità.
Fermo quanto sopra indicato, i dati personali necessari alla registrazione all'area clienti online sono da Lei direttamente conferiti. Il conferimento non è obbligatorio, ma un eventuale rifiuto di fornirli Le preclude l'accesso al servizio. Qualora decida di registrarsi a detta Area mediante le credenziali di un social network e altre piattaforme (Apple, Facebook, Google), i dati sono legittimamente acquisiti direttamente da tali social network in conformità alle autorizzazioni da Lei rilasciate agli stessi.

12. I dati sono sottoposti a decisioni automatizzate?

I Suoi dati sono sottoposti a decisioni basate unicamente sul trattamento automatizzato (attuato da sistemi informatici e che non richiede l'intervento umano), con le logiche sopra descritte, per la verifica della Sua situazione creditizia e per il calcolo dell'"indice complessivo di solvibilità". In caso di esito negativo Le potrebbe essere preclusa la possibilità di stipulare nuovi contratti. Le ricordiamo che, a questo proposito, Lei ha il diritto di richiedere l'intervento umano, di esprimere la propria opinione e di contestare la decisione.

Le ricordiamo che nella sezione Informativa Privacy del sito a2a.it può sempre trovare l'ultima versione aggiornata dell'Informativa privacy.

FAC-SIMILE

A2A Energia S.p.A. - Sede Legale: Corso di Porta Vittoria 4, 20122 Milano
Capitale sociale euro 3.000.000,00 i.v. socio unico
Codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione nel Registro Imprese di Milano 12883420155
R.E.A. Milano n.1592687
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di A2A S.p.A.
www.a2a.it - Numero verde 800.199.955

COMUNICAZIONE DEI DATI CATASTALI DELL'IMMOBILE PRESSO CUI E' ATTIVATO IL CONTRATTO DI FORNITURA

"La legge finanziaria 2005 (Legge 30/12/2004 n.311, all'art.1 commi 332 - 333 - 334) impone a tutte le Società che svolgono attività di somministrazione di energia elettrica, gas e servizi idrici, l'obbligo di richiedere ai Clienti i dati catastali identificativi dell'immobile presso cui è attivato il contratto di fornitura e di trasmettere i dati dichiarati dal Cliente all'Anagrafe Tributaria: il modulo per comunicare al Fornitore tali dati, sarà inviato al Cliente con la prima bolletta. Il Cliente dovrà compilare e restituire il modulo al Fornitore con le modalità indicate nel modulo stesso. Le ricordiamo che, ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. 29/9/1973 n. 605 (e s.m.i), qualora la dichiarazione dei dati catastali da parte del Cliente venga omessa ovvero tali dati siano comunicati in maniera inesatta, l'Amministrazione finanziaria potrà applicare al Cliente la sanzione amministrativa da € 103 ad € 2.065".

FAC-SIMILE

A2A Energia S.p.A. - Sede Legale: Corso di Porta Vittoria 4, 20122 Milano
Capitale sociale euro 3.000.000,00 i.v. socio unico
Codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione nel Registro Imprese di Milano 12883420155
R.E.A. Milano n.1592687
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di A2A S.p.A.
www.a2a.it - Numero verde 800.199.955

CONDIZIONI GENERALI DI FORNITURA (CGF) - ELETTRICITA'

1. DEFINIZIONI E OGGETTO DEL CONTRATTO

Fornitore: A2A Energia SpA; **ARERA**: Autorità per Energia Reti e Ambiente. Tutte le delibere emanate dall'ARERA sono consultabili sul sito internet www.arera.it; **Cliente**: è la persona fisica o giuridica che acquista l'energia elettrica per uso proprio connessa ad una rete di distribuzione in bassa tensione; **Cliente domestico non vulnerabile**: è il cliente domestico titolare di punti di prelievo della tipologia contrattuale di cui al comma 2.3, lettera a) del TIV, che non possiede i requisiti di vulnerabilità di cui all'articolo 11.1 del decreto legislativo 210/2021; **Cliente domestico vulnerabile**: è il cliente domestico titolare di punti di prelievo della tipologia contrattuale di cui al comma 2.3, lettera a) del TIV identificato come vulnerabile ai sensi dell'articolo 11.1 del decreto legislativo 210/2021; **Cliente non domestico**: Cliente appartenente ai Servizi a Tutele Graduali o al mercato libero i cui punti di prelievo sono riconducibili alla tipologia di cui all'art. 2.3, lettera c) della delibera dell'Autorità n. 362/2023/R/eel e s.m.i.; **Distributore**: è il soggetto che svolge il servizio di distribuzione di energia elettrica in concessione ai sensi dell'art. 9 del d.lgs.79/99, G.U. n. 75 del 31 marzo 1999 e s.m.i. ; **Servizio di maggior tutela**: è il servizio di vendita di energia elettrica di cui al combinato disposto dell'articolo 1, comma 2, del decreto-legge 73/07 e dell'articolo 1, comma 60 della legge n. 124/17, riservato ai clienti finali domestici vulnerabili; **Servizio di salvaguardia**: è il servizio di vendita di energia elettrica di cui all'art.1, comma 4, del decreto-legge 18 giugno 2007, n. 73, convertito dalla legge 3 agosto 2007, n. 125, G.U. n. 188 del 14 agosto 2007, e s.m.i., riservato a tutti i clienti finali non domestici che non hanno diritto al Servizio a Tutele Graduali; **Servizio a Tutele Graduali**: è il servizio di vendita di energia elettrica di cui all'articolo 1 comma 60 della Legge n. 124/17; **Mercato libero**: mercato a cui appartiene il Cliente finale che non ricade nei servizi di maggior tutela, di salvaguardia o a tutele graduali; **Supporto durevole**: è ogni strumento che permetta al Fornitore e al Cliente finale di conservare le informazioni che gli sono personalmente indirizzate in modo da potervi accedere in futuro per un periodo di tempo adeguato alle finalità cui esse sono destinate e che permetta la riproduzione identica delle informazioni memorizzate; **Switching**: a) la successione di un fornitore ad un altro sullo stesso punto di prelievo attivo; b) l'attribuzione ad un fornitore di un punto di prelievo nuovo o precedentemente disattivato; **TIC** (Testo integrato connessioni) è il Testo Integrato delle condizioni economiche per l'erogazione del servizio di connessione; **TIF** (Testo integrato fatturazione) è il Testo integrato delle disposizioni dell'ARERA in materia di fatturazione del servizio di vendita al dettaglio per i clienti di energia elettrica e di gas naturale; **TIME**: (Testo integrato misura elettrica): è il Testo integrato delle disposizioni per l'erogazione del servizio di misura dell'energia elettrica; **TIT** (Testo integrato trasporto) è il Testo integrato delle disposizioni per l'erogazione dei servizi di trasmissione e distribuzione dell'energia; **TIV**: è il vigente Testo integrato delle disposizioni dell'ARERA per l'erogazione dei servizi di vendita dell'energia elettrica di ultima istanza; **Oggetto del contratto**: è la somministrazione di energia elettrica per usi domestici e non domestici e la messa a disposizione di potenza da parte del Fornitore al Cliente. Ai sensi delle disposizioni ARERA relative al sistema indennitario (TISIND allegato alla delibera 593/2017/R/com e s.m.i.), costituisce altresì oggetto del presente Contratto l'eventuale indennizzo CMOR richiesto tramite il sistema indennitario dal venditore uscente per morosità pregressa.

2. CONDIZIONI GENERALI DI VENDITA DELL'ENERGIA ELETTRICA

Il servizio di vendita dell'energia elettrica gestito dal Fornitore è regolato dalle presenti Condizioni Generali di Fornitura (CGF Elettricità), dalle Condizioni Particolari di Fornitura (di seguito CPF), dalle condizioni tecniche di erogazione del servizio eventualmente predisposte dal Distributore competente, dalle dichiarazioni del Cliente riportate nella richiesta di fornitura, dalle norme emanate dall'ARERA o da altri enti ed organismi pubblici competenti in materia. Si intendono automaticamente inserite nel contratto, con abrogazione delle clausole che risultassero incompatibili, eventuali regolamentazioni il cui inserimento automatico nella tipologia di contratti di fornitura in cui è inquadrabile il presente contratto sia previsto dalla legge o da delibere ARERA. L'energia e la potenza erogate potranno essere utilizzate esclusivamente per l'uso dichiarato e non potranno in alcun modo essere cedute a terzi o utilizzate per altri scopi e in luoghi diversi da quelli stabiliti contrattualmente. Il Fornitore in caso di irregolarità, accertate e comunicate ad esso dal Distributore, dopo averle contestate al Cliente, ha facoltà di sospendere la fornitura finché il Cliente non abbia normalizzato la situazione. Le spese di disattivazione e riattivazione sono a carico del Cliente.

3. COMPETENZE DEL FORNITORE

Il Fornitore gestisce esclusivamente il servizio commerciale di vendita dell'energia elettrica e la sua attività è estranea al servizio di distribuzione e ai danni o spese derivanti da eventuali disservizi relativi o connessi alle attività di competenza del servizio di distribuzione; in particolare in caso di interruzioni, sospensioni o diminuzioni nell'erogazione il Cliente non potrà ottenere abbuoni o riduzioni del corrispettivo per il servizio di vendita, fatto salvo quanto inderogabilmente stabilito da norme o disposizioni imperative. Il Fornitore non risponde delle attività che, secondo le disposizioni normative o regolatorie vigenti, sono di competenza del Distributore ovvero di altri soggetti terzi. Il Fornitore risponde dei danni causati dalla fornitura oggetto del presente contratto a valle del punto di riconsegna del Cliente esclusivamente nel caso in cui siano avvenuti per cause ad esso imputabili. Gli aspetti tecnici concernenti la consegna dell'energia elettrica oggetto del presente contratto quali, a titolo esemplificativo: tensione e frequenza, forma d'onda, continuità del servizio, microinterruzioni, buchi di tensione, gestione del collegamento dei singoli punti alla rete elettrica, restano di esclusiva competenza del Distributore al quale i siti risultano collegati. Le interruzioni o limitazioni della fornitura dovute a cause accidentali, a scioperi, a esigenze di servizio non modificabili né condizionabili dal Fornitore perché derivanti da attività del Distributore/Trasportatore, o disposte dalle competenti Autorità non danno diritto a riduzioni del corrispettivo della presente fornitura, a risarcimento di danni, a risoluzione del contratto.

4. RICHIESTA DI ATTIVAZIONE O VARIAZIONE DELLA FORNITURA E DIRITTO DI RIPENSAMENTO

Il Cliente sottopone al Fornitore la richiesta di fornitura debitamente sottoscritta, compilando l'apposito modulo. La richiesta di fornitura è irrevocabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 1329 del Codice Civile, ed è valida per i 45 giorni successivi alla sua data di sottoscrizione. Il contratto si intende perfezionato con l'accettazione scritta, da parte del Fornitore, della richiesta di fornitura del Cliente. Il Fornitore si riserva la facoltà di non accettare la richiesta di fornitura, oppure di rifiutarla, per qualsiasi motivo (incluse, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la sussistenza di morosità del Cliente nei confronti dello stesso Fornitore e/o la valutazione negativa sull'affidabilità creditizia del Cliente basata anche su dati acquisiti da fonti pubbliche e da appositi Sistemi di Informazione Creditizia). In caso di mancata accettazione del Fornitore, la richiesta di fornitura si intenderà rifiutata decorsi 45 giorni dalla sottoscrizione della stessa da parte del Cliente. L'attivazione della nuova fornitura di energia elettrica o la modifica di quella in atto è subordinata alla verifica di idoneità della rete di distribuzione da parte del relativo gestore, all'esecuzione dell'allacciamento alla rete stessa, ove necessario, ed alla stipula di contratto scritto. L'attivazione della fornitura, e l'esecuzione di eventuali variazioni contrattuali e/o specifiche prestazioni, saranno altresì soggette al pagamento da parte del Cliente di eventuali oneri dovuti al Distributore ai sensi della regolazione vigente. Il Cliente prende atto ed accetta che, qualora le caratteristiche della fornitura dallo stesso indicate fossero discordanti da quelle risultanti al Distributore, il Fornitore provvederà a richiedere a quest'ultimo le necessarie modifiche, i costi delle quali verranno addebitati, ai sensi della normativa vigente, nella prima bolletta utile. Il Cliente prende atto che in caso di attivazione di una nuova fornitura ad "uso residente", il medesimo uso non potrà essere mantenuto per eventuali ulteriori forniture con il Fornitore intestate allo stesso Cliente, per le quali verranno applicate le condizioni tariffarie stabilite per gli utenti non residenti, con addebito dei relativi oneri di modifica.

Il Cliente, ove necessario, contestualmente alla sottoscrizione del contratto deve versare il contributo di allacciamento come determinato dalle norme vigenti o, in mancanza di queste, dal Distributore. Nel caso in cui l'allacciamento non fosse realizzato per cause indipendenti dal Fornitore e/o Distributore, il contratto si intenderà risolto per impossibilità sopravvenuta ed il Fornitore restituirà il contributo versato detraendo dal medesimo le spese sostenute e l'ammontare dell'IVA relativa, se dovuta. In caso di allacciamento, l'attivazione della fornitura è subordinata a) all'ottenimento da parte del Cliente delle autorizzazioni, concessioni o servitù che dovessero rendersi necessarie per consentire l'esecuzione dell'allacciamento; b) al rilascio al Fornitore e/o al Distributore dei permessi e delle autorizzazioni se richieste dalla legge e/o dagli Enti pubblici; c) all'esecuzione degli eventuali lavori da realizzarsi a cura del Cliente. Le opere murarie, se necessarie, saranno a cura e spese del Cliente. L'esecuzione del contratto è, altresì, condizionata al fatto che il Cliente non risulti sospeso per morosità ovvero non sia soggetto a richiesta di indennizzo da parte del precedente fornitore al momento in cui perviene la richiesta di switching e in ogni caso alla mancata revoca della richiesta di switching da parte del Fornitore.Qualora il contratto non sia stato concluso in forma contestuale alla richiesta di fornitura, il Cliente dovrà inviare al Fornitore i documenti contrattuali debitamente sottoscritti, unitamente all'ulteriore documentazione necessaria entro 60 giorni dalla richiesta. In mancanza resta salvo il diritto del Fornitore di richiedere il pagamento delle forniture comunque nel frattempo effettuate oltre alle eventuali spese. All'atto della stipula e della cessazione del contratto il Cliente deve fornire le proprie generalità, gli ulteriori dati richiesti dalla vigente normativa e gli eventuali necessari atti autorizzativi. La richiesta di attivazione o modificazione della fornitura sarà inviata dal Fornitore al gestore del servizio di distribuzione, che procederà alla realizzazione dei lavori di sua competenza secondo le modalità e nei termini fissati dall'ARERA.

Il Cliente domestico può recedere senza oneri dal contratto stipulato a distanza o fuori dai locali commerciali del Fornitore entro 14 giorni solari dalla data di conclusione (c.d. diritto di ripensamento).

Le procedure per l'attivazione del contratto verranno avviate solo una volta decorso il periodo previsto per l'esercizio del diritto di ripensamento.

In ogni caso, il Cliente può richiedere che le procedure per dar corso all'attivazione della fornitura vengano avviate prima che sia decorso il termine per il ripensamento (cosiddetta "esecuzione anticipata") facendone espressa richiesta e riconoscendo esplicitamente che, una volta che il contratto sarà stato interamente eseguito dal Fornitore con l'avvio della fornitura o, nel caso di nuovo contratto sempre con il medesimo Fornitore, una volta applicate le condizioni del nuovo contratto, non potrà più esercitare il proprio diritto di ripensamento nei termini previsti. Pertanto, una volta che il contratto sarà interamente eseguito, il Cliente sarà tenuto al pagamento dei corrispettivi previsti contrattualmente, fermo restando la facoltà di recedere ai sensi dell'art.15.

La richiesta di esecuzione del contratto prima che sia decorso il termine per il ripensamento può comportare un anticipo dell'avvio della fornitura rispetto alle normali tempistiche previste, pur non garantendo necessariamente l'avvio della fornitura entro i termini previsti per il ripensamento.

Qualora il Cliente, dopo aver fatto richiesta di esecuzione anticipata del contratto, eserciti il diritto di ripensamento prima che il contratto sia stato interamente eseguito, la fornitura potrebbe: (i) se non ancora avviata, continuare ad essere erogata dal precedente fornitore qualora il relativo contratto non risulti essere stato sciolto o essere garantita dai soggetti che erogano il servizio di ultima istanza di competenza per il tempo necessario a permettere un nuovo cambio fornitore o la chiusura del punto sulla base della volontà manifestata dal cliente; (ii) essere avviata dal Fornitore per il tempo necessario a permettere un cambio fornitore o la chiusura del punto di fornitura sulla base della volontà manifestata dal Cliente, nel qual caso il Cliente sarà tenuto al pagamento dei corrispettivi dovuti contrattualmente fino al momento della effettiva cessazione della fornitura.

Nel caso di esercizio del diritto di ripensamento diretto alla cessazione della fornitura, il Cliente dovrà richiedere la disattivazione del punto di fornitura all'attuale fornitore che provvederà a richiedere l'esecuzione della prestazione al Distributore locale anche tramite l'eventuale utente del servizio di distribuzione o del trasporto e dispacciamento, nel rispetto delle tempistiche previste dalla regolazione vigente.

Qualora il Cliente eserciti il ripensamento dopo aver fatto richiesta di esecuzione anticipata e la fornitura non sia stata avviata dal Fornitore, quest'ultimo potrà comunque richiedere gli eventuali costi sostenuti per le prestazioni effettuate dal Distributore e applicare un corrispettivo massimo non superiore al corrispettivo applicato nei casi di cui all'art. 11 del TIV.

5. CONNESSIONE, TRASPORTO E DISPACCIAMENTO DELL'ENERGIA ELETTRICA

Il trasferimento dell'energia elettrica ai punti di riconsegna del Cliente avverrà tramite servizio di trasporto effettuato dal Distributore, in esecuzione del contratto di trasporto stipulato per conto del Cliente. I costi del trasporto sono a carico del Cliente.

Il Cliente conferisce sin d'ora mandato al Fornitore per la stipula del Contratto di Connessione e di Trasporto con il Distributore e si impegna a prestare tutta la necessaria collaborazione, a fornire tutti i documenti e informazioni utili o necessari a tale scopo. Il Cliente, con l'accettazione delle condizioni generali di fornitura di energia elettrica, conferisce altresì mandato al Fornitore a sottoscrivere il Contratto di Dispacciamento con TERNA, ai sensi della delibera dell'Allegato A alla delibera ARERA n. 345/2023/R/eel e s.m.i.. Il Fornitore ha altresì facoltà di dare mandato con rappresentanza per la stipula del contratto di dispacciamento ad altra società del Gruppo A2A, ovvero ad altra società soggetta all'attività di controllo e coordinamento da parte di A2A S.p.A.

Il Fornitore potrà addebitare al Cliente, per ciascuna richiesta inoltrata al Distributore tramite il Fornitore, un corrispettivo di importo pari al contributo in quota fissa previsto dall'art. 11 dell'Allegato A (TIV) alla Delibera 362/2023/R/eel e s.m.i. dell'ARERA.

6. CORRISPETTIVI E MODALITA' DI AGGIORNAMENTO

I corrispettivi per la fornitura di energia elettrica e le relative modalità di aggiornamento sono indicati nelle CPF. Queste ultime prevalgono sulle presenti CGF ove discordanti. Oltre ai corrispettivi relativi alla spesa per la materia energia come riportati nelle CPF, verranno applicati i corrispettivi a copertura dei servizi di distribuzione e misura, nonché di tutte le componenti aggiuntive destinate alla copertura degli oneri generali e delle ulteriori componenti del settore elettrico. Tali corrispettivi sono stabiliti e periodicamente aggiornati dall'ARERA in base a quanto disposto dalla delibera 616/2023/R/eel e s.m.i. all'Allegato A "Testo integrato delle disposizioni per l'erogazione dei servizi di trasmissione e distribuzione dell'energia elettrica" (TIT) e all'Allegato B "Testo integrato delle disposizioni per la regolazione dell'attività di misura elettrica" (TIME). Le condizioni economiche saranno applicate per il periodo indicato nelle CPF e potranno essere

oggetto di aggiornamento, compreso l'eventuale cambio di indicizzazione, alla scadenza, con preavviso da parte del Fornitore di almeno 90 giorni, tramite comunicazione in forma scritta su supporto durevole preventivamente accettato dal Cliente, come indicato da quest'ultimo in fase di conclusione del contratto. Nel caso di mancato rispetto, da parte del Fornitore, delle prescrizioni della regolazione vigente (Codice di Condotta Commerciale allegato A della delibera Arera 366/2018/R/com e s.m.i) relative ai termini di preavviso, alle modalità di invio e ai contenuti previsti per la comunicazione di rinnovo delle condizioni economiche con modifica delle stesse, le condizioni proposte nella suddetta comunicazione non troveranno applicazione e continueranno ad essere applicate le condizioni vigenti, ad eccezione del caso in cui i nuovi corrispettivi unitari risultino inferiori a quelli vigenti. In caso di mancato rispetto dei temini di preavviso, al Cliente verrà inoltre riconosciuto un indennizzo automatico di 30 euro.
Il Cliente, inoltre, dovrà corrispondere al Fornitore i costi relativi alle eventuali prestazioni di competenza del Distributore richieste dal Cliente.

7. LETTURA DEI CONSUMI

La misura dei consumi di energia elettrica compete al Distributore. Il Fornitore fatturerà sulla base dei quantitativi di energia comunicati dal Distributore locale in applicazione del contratto di trasporto di cui al precedente art. 5. Qualora il Fornitore non disponga dei consumi nei tempi compatibili all'ordinaria periodicità di fatturazione, provvederà alla stima dei consumi anche in base ai dati forniti dal Cliente in riferimento a quanto previsto nelle CPF.

8. FATTURAZIONE DEI CONSUMI

La fatturazione dei consumi è emessa nel rispetto delle prescrizioni emanate dall'ARERA secondo quanto disposto dall'Allegato A della delibera 463/2016/R/com e s.m.i. (TIF), in base alle letture o a autoletture validate dei gruppi di misura. Se per qualsiasi causa non fosse possibile disporre della lettura dei misuratori in tempo utile per la fatturazione, il Fornitore potrà effettuare la fatturazione sulla scorta di letture stimate e salvo conguaglio. Il Cliente ha la facoltà di comunicare l'autolettura con le modalità e le tempistiche indicate in fattura dal Fornitore.
Le bollette vengono emesse: a) a tutti i clienti domestici alimentati in bassa tensione e per i clienti non domestici alimentati in bassa tensione con potenza contrattualmente impegnata non superiore a 16,5 kW, con periodicità di norma bimestrale; b) ai clienti non domestici alimentati in bassa tensione con potenza contrattualmente impegnata superiore a 16,5 kW con periodicità di norma mensile. I consumi stimati sono computati, secondo criteri resi noti ai Clienti nei documenti di fatturazione, sulla base dei consumi registrati in analoghi periodi dell'anno precedente; per i clienti nuovi, la prima fatturazione, se stimata, si effettua sulla base dei consumi fondatamente attribuibili al Cliente in relazione alla tipologia ed alle caratteristiche dell'utenza. Il Cliente può comunque richiedere la modificazione dell'entità dei consumi stimati, con le modalità riportate nei documenti di fatturazione.
In caso di mancato rispetto di emissione della fattura (di periodo e di chiusura) verrà riconosciuto al cliente un indennizzo automatico secondo quanto previsto all'Allegato A della delibera 463/2016/R/com e s.m.i. (TIF).
Sono a carico del Cliente e vengono incluse in bolletta tutte le altre somme che il Fornitore addebiterà ai suoi Clienti per effetto di leggi, regolamenti, disposizioni ed altri atti adottati dalle Autorità competenti.
In coerenza con quanto previsto dalla regolazione vigente, al Cliente è garantita la possibilità di prendere visione degli importi fatturati almeno 14 giorni prima dell'addebito diretto in conto corrente (S.D.D.), attraverso le bollette inviate e disponibili nell'area clienti del sito www.a2a.it a partire dal terzo giorno successivo alla data di emissione.
Sul sito internet www.a2a.it/guida e presso tutti i punti di contatto del Fornitore, il Cliente può trovare la Guida alla lettura della bolletta, contenente descrizione completa delle singole voci che compongono gli importi fatturati.
La fatturazione avverrà in modalità elettronica in conformità alla normativa vigente. A tal fine il Cliente si impegna ad assolvere eventuali oneri a suo carico per permettere il rispetto da parte del Fornitore degli obblighi previsti dalla normativa di settore.
Le bollette saranno trasmesse via posta o, in alternativa, previo rilascio di consenso del Cliente, via e-mail all'indirizzo indicato dal cliente in fase di sottoscrizione del contratto. Si precisa che il documento trasmesso per via telematica o in cartaceo (via posta) non è valido ai fini IVA, ma trattasi di copia analogica della bolletta elettronica inviata al SDI (Sistema Di Interscambio, gestito dall'Agenzia delle Entrate) e resa disponibile nei canali previsti dall'Agenzia delle Entrate.
L'attivazione da parte del Cliente del servizio di trasmissione delle bollette per via telematica bollett@mail è facoltativa ed esclude automaticamente l'invio cartaceo (via posta) delle bollette. Per la conservazione e registrazione contabile, in conformità dei relativi obblighi di legge, il Cliente è consapevole che dovrà provvedere alla stampa della bolletta in formato cartaceo; il Cliente si impegnerà inoltre a esibire per controllo la medesima bolletta stampata a tutti gli organi competenti ed autorizzati in materia secondo le vigenti disposizioni di legge. L'attivazione del servizio può essere richiesta compilando l'apposita sezione presente nella Richiesta di Fornitura oppure, in qualunque momento, attraverso il sito web, il call center o gli sportelli del Fornitore. L'attivazione del servizio è gratuita e può essere revocata in qualunque momento: in tal caso verrà ripristinato l'invio cartaceo delle bollette, senza l'addebito di alcun corrispettivo aggiuntivo.

9. PAGAMENTI

Le bollette recapitate nel luogo di fornitura o ad altro indirizzo indicato dal Cliente dovranno essere pagate integralmente con le modalità e nei termini indicati sulle bollette stesse che non potranno essere inferiori a venti giorni dalla data di emissione delle bollette. In caso di addebito con procedura S.D.D. i pagamenti saranno addebitati con valuta fissa. Le bollette emesse prima dell'attivazione del servizio S.D.D. dovranno essere saldate attraverso le modalità indicate nelle bollette stesse. Salvo quanto previsto al successivo articolo, i pagamenti non potranno essere ridotti né differiti né gli importi dovuti potranno essere compensati con eventuali crediti del Cliente verso il Fornitore. Se il pagamento è effettuato oltre i termini indicati, il Fornitore potrà richiedere al Cliente, oltre al corrispettivo dovuto, la corresponsione degli interessi di mora calcolati su base annua al TUR - Tasso Ufficiale di Riferimento - maggiorato del tre e mezzo per cento o ad altro tasso indicato nelle Condizioni Particolari di Fornitura se ad un Cliente non domestico.
In caso di mancato pagamento al Cliente verrà inviato un sollecito con preavviso di sospensione della fornitura a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento oppure Posta Elettronica Certificata (PEC) con indicazione del termine ultimo per il saldo delle bollette insolute. Il sollecito conterrà altresì le modalità attraverso le quali andrà comunicato l'avvenuto pagamento al Fornitore. Il Fornitore, protraendosi il mancato pagamento, valutate le circostanze del caso e senza ulteriori avvisi, potrà richiedere al Distributore di sospendere la fornitura per uno o più punti di prelievo nella titolarità del medesimo Cliente. Il termine per effettuare l'intervento di sospensione della fornitura da parte del Distributore non sarà inferiore a 40 (quaranta) giorni solari dalla data di notifica della comunicazione di costituzione in mora. Nel caso in cui le condizioni tecniche del misuratore di cui dispone il Cliente lo consentano, l'intervento di sospensione della fornitura sarà anticipato da un periodo di 15 (quindici) giorni in cui la potenza sarà ridotta ad un livello pari al 15% della potenza disponibile; decorso tale periodo in caso di mancato pagamento da parte del Cliente, verrà effettuata la sospensione della fornitura.
Nei casi in cui l'intervento di sospensione per morosità del punto di fornitura non sia stato eseguito e l'impresa di distribuzione abbia indicato al fornitore la fattibilità tecnica ed economica dell'intervento di interruzione dell'alimentazione del punto di fornitura, il fornitore, dopo aver inviato un'apposita comunicazione al cliente finale, a mezzo raccomandata o PEC, può richiederne l'esecuzione all'impresa di distribuzione. L'esecuzione dell'interruzione dell'alimentazione del punto di fornitura comporterà la risoluzione del contratto di vendita.
Qualora il Fornitore non rispettasse i termini minimi di cui sopra, il Cliente avrà diritto ad un indennizzo automatico da erogarsi nell'ammontare e con le modalità previste dalla delibera ARERA 258/2015/R/com Testo integrato morosità elettrica (TIMOE) e s.m.i.. Il Fornitore può richiedere il pagamento delle spese postali relative al sollecito di pagamento della bolletta. In ogni caso il Fornitore si riserva inoltre di promuovere, per il recupero coattivo del proprio credito, le azioni del caso nelle più opportune sedi con addebito al Cliente moroso degli interessi moratori come sopra determinati nonché delle spese legali giudiziali e stragiudiziali ivi compresi gli oneri sostenuti per l'affidamento della pratica a società di recupero dei crediti nei limiti del loro effettivo ammontare. In occasione del secondo esito consecutivo di insoluto su bollette per le quali è attivo l'addebito diretto in conto corrente (S.D.D.), il Fornitore si riserva la facoltà di addebitare eventuali costi bancari connessi e di disattivare il servizio S.D.D.. In caso di utenze condominiali, del mancato pagamento integrale delle bollette potrà essere chiamato a rispondere in solido ciascun condomino ed il condominio in quanto tale.
Fatte salve le ipotesi previste dalla legge, in caso di subentro o di voltura il Cliente non è tenuto al pagamento di eventuali debiti del precedente titolare della fornitura, neppure qualora quest'ultima risultasse sospesa o cessata per morosità. Nel caso di voltura mortis causa per le utenze domestiche, il Cliente dichiaratosi erede subentrerà nella posizione debitoria/creditoria del precedente intestatario.
A fronte di richieste di subentro o di voltura presentate da utenti non domestici in relazione a punti di fornitura per i quali sussistano morosità pregresse, il Fornitore si riserva di subordinare la propria accettazione alla verifica dell'assenza di rapporti di diritto o di fatto tra il precedente intestatario e il richiedente che possano implicare una responsabilità di quest'ultimo per le obbligazioni pecuniarie scadute (a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo: trasferimento di azienda o incorporazione societaria), nonché al rilascio da parte del richiedente di una dichiarazione scritta di estraneità al debito.
Il Fornitore si riserva la facoltà di richiedere un indennizzo – identificato in fattura come Corrispettivo CMOR - nell'ambito del Sistema indennitario, qualora il Cliente eserciti il recesso per cambio Fornitore senza adempiere ai propri obblighi di pagamento.
Il Fornitore si riserva di perseguire il soddisfacimento dei propri crediti derivanti da, e/o connessi al presente Contratto anche nell'ambito di eventuali ulteriori contratti di fornitura stipulati dal medesimo Cliente così come di perseguire nell'ambito del presente Contratto il soddisfacimento anche di propri eventuali crediti derivanti da, e/o connessi a precedenti o distinti contratti di fornitura stipulati con il medesimo Cliente.

10. RATEIZZAZIONE DEI PAGAMENTI

Il cliente ha la facoltà di richiedere una rateizzazione dei corrispettivi addebitati nella bolletta e Il fornitore si riserva la facoltà di valutare ed eventualmente accettare la richiesta. Sulla rateizzazione verranno applicati gli interessi contrattualmente previsti per il ritardato pagamento delle bollette.
Come previsto dalla delibera dell'Autorità 463/2016/R/com e s.m.i., il Cliente può richiedere, solo nei casi previsti dall'art. 11 dell'Allegato A alla Delibera 555/2017/R/com, la rateizzazione degli importi fatturati, con applicazione di un interesse di dilazione pari al vigente Tasso Ufficiale di Riferimento (TUR).

11. GARANZIE

Il Fornitore può richiedere al Cliente finale domestico a titolo di garanzia dei pagamenti, alternativamente un deposito cauzionale o la domiciliazione su conto corrente dei pagamenti della fornitura o altra forma di garanzia. Al cliente finale non domestico il fornitore si riserva la facoltà di richiedere il versamento di un deposito cauzionale o altra forma di garanzia anche in presenza di domiciliazione su conto corrente. L'ammontare del deposito cauzionale è pari a:
• Domestico, per qualsiasi potenza, euro 5,20 €/kW;
• Altri Usi:
- Potenze fino a 15 kW: 7,80 €/kW;
- Potenze > 15 kW: un importo non superiore a una mensilità di consumo medio annuo.
Per le forniture il cui deposito è fissato in base alla potenza contrattualmente impegnata, l'importo potrà essere rivisto qualora il Cliente chieda la modifica della potenza.
Il Fornitore potrà addebitare al Cliente l'importo a titolo di deposito cauzionale anche qualora la procedura di domiciliazione su conto corrente non venga attivata, venga meno o sia attivata in ritardo. Resta salva la restituzione del deposito in caso di successiva attivazione della domiciliazione su conto corrente.
Se durante la fornitura l'importo del deposito viene trattenuto in tutto o in parte dal Fornitore, il Cliente dovrà ricostituirlo entro il termine indicato nella relativa bolletta.
L'importo versato a titolo di deposito cauzionale verrà restituito senza bisogno di specifica richiesta del Cliente, maggiorato degli interessi legali maturati, con la bolletta di chiusura del Contratto, sempre che non sia trattenuto, in tutto o in parte, a saldo di eventuali bollette insolute e dei relativi interessi moratori.
Qualora nel corso del contratto il Massimo Fatturato Mensile (come di seguito definito) risultasse superiore a € 5.000, Il Fornitore potrà richiedere al Cliente non domestico, anche in presenza di domiciliazione su conto corrente, la stipula di una garanzia autonoma a prima richiesta, bancaria, assicurativa o di una garanzia in eventuale altra forma dallo stesso Fornitore indicata.
Il Massimo Fatturato Mensile è calcolato applicando le condizioni economiche previste dal Contratto (comprensive di tutte le voci che concorrono alla definizione degli importi fatturati, inclusi oneri, maggiorazioni, IVA e altre imposte) al prelievo mensile più elevato previsto nel periodo di fornitura. In caso di applicazione, anche parziale, di corrispettivi variabili, al fine del calcolo del Massimo Fatturato Mensile verrà assunto il valore forward dell'indice di riferimento relativo al periodo di 12 mesi successivo alla richiesta della garanzia. La garanzia dovrà essere rilasciata per un importo determinato in funzione della massima esposizione potenziale del Fornitore nei confronti del Cliente, calcolato moltiplicando per due il Massimo Fatturato Mensile, in caso di termini di pagamento entro i 20 giorni. In caso di termini di pagamento superiori ai 20 giorni, ma entro i 30 giorni, il fattore moltiplicativo sarà elevato a tre. In caso di termini di pagamento superiori ai 30 giorni, il fattore moltiplicativo potrà essere elevato fino a quattro.In caso di mancata costituzione della garanzia nei termini sopra esposti, così come in caso di omessa o parziale prestazione della suddetta garanzia, il Fornitore si riserva il diritto di risolvere il presente contratto, nei termini e con le modalità previsti dal successivo art. 14, rimanendo esonerato da ogni responsabilità per eventuali danni che da ciò potessero derivare al Cliente.

12. MODIFICA UNILATERALE DELLE CONDIZIONI CONTRATTUALI

È facoltà del Fornitore variare unilateralmente le condizioni contrattuali, ivi incluse quelle economiche,unicamente per giustificato motivo, dandone comunicazione in forma scritta, su supporto durevole preventivamente accettato dal Cliente, a ciascuno dei Clienti interessati con un preavviso non inferiore a tre mesi rispetto alla decorrenza delle variazioni, conformemente alla normativa, anche di settore, vigente. La suddetta comunicazione contiene l'indicazione delle modalità e dei termini mediante i quali il Cliente potrà esplicitare la propria volontà di recedere

senza oneri dalcontratto. Ai fini del presente articolo si intendono per "giustificato motivo" il mutamento del contesto legislativo e regolamentare di riferimento, così come mutamenti dei presupposti economici utilizzati dal Fornitore per la formazione delle condizioni economiche e contrattuali. In caso di variazione unilaterale che comporti esclusivamente una diminuzione di corrispettivi previsti in contratto, la comunicazione sarà data dal Fornitore con un preavviso non inferiore ad un mese rispetto alla decorrenza della suddetta variazione.
La comunicazione di variazione verrà inviata in un documento distinto dalla bolletta e in ogni caso in maniera disgiunta da quest'ultima, salvo il caso in cui la variazione unilaterale si configuri come una riduzione dei corrispettivi originariamente previsti in contratto, nel qual caso il Fornitore potrà trasmettere la comunicazione all'interno dei documenti di fatturazione o all'interno di documenti di altra natura o congiuntamente ad essi. La comunicazione non è dovuta in caso di variazione dei corrispettivi che derivano dall'applicazione di clausole contrattuali in materia di indicizzazione o di adeguamento automatico. In questo caso il Cliente è informato della variazione nella prima bolletta in cui le variazioni sono applicate. Nel caso di mancato rispetto, da parte del Fornitore, delle prescrizioni della regolazione vigente (Codice di Condotta Commerciale allegato A della delibera Arera 366/2018/R/com e s.m.i) relative ai termini di preavviso, alle modalità di invio e ai contenuti previsti per la comunicazione di variazione unilaterale, le condizioni proposte nella suddetta comunicazione non troveranno applicazione e continueranno ad essere applicate le condizioni vigenti, ad eccezione del caso in cui i nuovi corrispettivi unitari risultino inferiori. In caso di mancato rispetto dei tempi di preavviso al Cliente verrà inoltre riconosciuto un indennizzo automatico di 30 euro.

13. CESSAZIONE DELL'UTENZA

Il Cliente può richiedere direttamente al Fornitore la cessazione dell'utenza in ogni momento, mediante richiesta scritta, indicando in ogni caso l'indirizzo dove spedire la bolletta finale, con preavviso di un mese a decorrere dal primo giorno del mese successivo a quello di ricevimento del recesso stesso.
Il Fornitore comunicherà tempestivamente al Distributore l'ordine di cessazione dell'erogazione nei tempi e nei modi previsti dall'ARERA. È responsabilità del Cliente consentire l'accesso del Distributore ai locali di fornitura, qualora necessario per la disattivazione dell'utenza. In ogni caso il Cliente che vende o cede a qualsiasi titolo, abbandona o dà in locazione i locali dal medesimo occupati ove si trovano impianti in attività, deve — salvo diverse specificazioni — darne avviso scritto al Fornitore almeno 30 (trenta) giorni prima, indicando il recapito al quale dovrà essere inviata la chiusura contabile dell'utenza. Il recesso avrà effetto alla data di effettiva cessazione dell'utenza; fino a tale data, il Cliente rimane responsabile di tutti i consumi, da chiunque effettuati, e di eventuali danni arrecati al gruppo di misura e agli impianti connessi a monte dello stesso.
Il Cliente deve pagare gli eventuali debiti oggetto di precedente rateizzazione nei medesimi termini ed alle medesime condizioni concordate nel piano di rateizzazione in vigore all'atto della cessazione del rapporto contrattuale.

14. SOSPENSIONE E RISOLUZIONE

Il fornitore ha facoltà di risolvere il presente contratto ai sensi dell'art. 1456 C.C. e di sospendere la fornitura oggetto del contratto in caso di inadempimento delle obbligazioni previste:
a) nel caso di violazione anche di una sola delle disposizioni degli artt. 9, 11 e 13;
b) in caso di prelievo fraudolento, ivi compresa la riattivazione non autorizzata della fornitura sospesa per mancato pagamento della bolletta, nonché in caso di manomissione e rottura dei sigilli o di utilizzo della fornitura o degli impianti in violazione dell'art. 2 o comunque in modo non conforme al contratto, anche senza preavviso, e fermo restando l'obbligo del Cliente di pagare i corrispettivi per l'energia elettrica illecitamente prelevata.
Le spese di sospensione e di riattivazione delle forniture, stabilite anche in via forfetaria con provvedimenti di carattere generale e comunque nel limite dell'ammontare previsto dall'ARERA, sono a carico del Cliente. Il Fornitore ha la facoltà di risolvere di diritto il contratto di somministrazione ex art. 1564 c.c. Il Fornitore potrà inoltre risolvere il contratto ai sensi degli artt. 1453 e 1454 c.c., nonché ai sensi dell'art. 1456 c.c., nei casi di inadempienza agli obblighi previsti dagli artt. 9, 13, 16 o di mendaci dichiarazioni del Cliente. Nel caso di Cliente del Mercato Libero la risoluzione ipso iure del contratto sarà comunicata con preavviso di almeno 8 giorni a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, fermo restando in ogni caso il diritto al risarcimento dei danni. Qualora, dopo l'attivazione della somministrazione, intervengano provvedimenti di Pubbliche Autorità tali da rendere al Fornitore, in tutto o in parte, impossibile l'adempimento degli obblighi posti a suo carico dal contratto, il Fornitore ne darà immediata comunicazione al Cliente a mezzo raccomandata A/R. Se l'impossibilità sopravvenuta è totale, a decorrere dalla data indicata nella comunicazione del Fornitore di cui al comma precedente, il presente contratto si intenderà risolto. Se l'impossibilità è parziale, il Fornitore ha la facoltà, contestualmente alla comunicazione, di ridurre proporzionalmente le prestazioni dovute, oppure recedere dal contratto, sempre contestualmente alla comunicazione, con un preavviso di sei mesi. Nel caso in cui il Fornitore non eserciti la facoltà di recesso, il contratto continuerà ad avere esecuzione per la parte rimasta eseguibile, fatta salva la facoltà del Cliente di recedere, nei tempi e con le modalità di cui all'art.15.

15. DURATA DEL CONTRATTO E RECESSO

La durata del presente contratto è a tempo indeterminato. La somministrazione di energia elettrica per cambio fornitore (switch) avrà inizio indicativamente entro e non oltre il primo giorno del terzo mese successivo a quello di ricevimento della richiesta di fornitura debitamente compilata, sottoscritta e completa di tutti gli allegati, fatto salvo quanto previsto dalla delibera 487/2015/R/eel s.m.i.. Per le altre tipologie di prestazione la decorrenza avverrà secondo le tempistiche previste dalla regolazione.
Come previsto dalla normativa vigente, il Fornitore provvederà ad informare il Cliente della data puntuale di decorrenza della fornitura attraverso apposita comunicazione.
Il Cliente che intende recedere dal contratto al fine di cambiare fornitore, si avvale del nuovo fornitore il quale, in nome e per conto del Cliente, trasmette la relativa comunicazione al Sistema Informativo Integrato (SII) nei termini e con le modalità indicate dalla regolazione vigente.
I Clienti che intendono recedere dal contratto, senza il fine di cambiare fornitore, ma ai fini della cessazione della fornitura, o per altre motivazioni, possono comunicarlo in qualsiasi momento al Fornitore con lettera raccomandata A/R oppure attraverso l'Area Clienti con un preavviso che non potrà essere superiore a un mese. In ogni caso il Cliente sarà tenuto al pagamento degli importi spettanti al Fornitore per il servizio fino ad allora prestato. Qualora nella comunicazione di recesso non fosse precisato che esso è diretto alla cessazione della fornitura, quest'ultima proseguirà nel servizio di ultima istanza di competenza.
Il Fornitore potrà esercitare in qualsiasi momento il recesso in forma scritta mediante raccomandata A/R con preavviso di sei mesi, decorrenti dal primo giorno del mese successivo a quello di ricevimento della comunicazione di recesso.

16. ESCLUSIONE RESPONSABILITÀ DEL FORNITORE PER FORZA MAGGIORE

Le Parti non saranno tenute a risarcimento del danno alcuno nell'ipotesi di eventuali inadempimenti delle rispettive obbligazioni derivanti da cause di forza maggiore. Per forza maggiore si intende ogni evento, atto, fatto o circostanza imprevedibile non direttamente imputabile alla Parte che la invoca, che non sia stato possibile impedire usando la ordinaria diligenza e tale da rendere impossibile, in tutto o in parte, in modo obiettivo e assoluto l'adempimento delle obbligazioni previste dal Contratto.
Rientrano nelle cause di forza maggiore a titolo esemplificativo ma non esaustivo calamità naturali, eventi bellici e/o terroristici, sabotaggio, sommosse, factum principis, interferenze e/o interventi da parte di autorità civili o militari, prescrizione del GRTN. Rientra altresì nelle cause di forza maggiore anche l'eventuale emanazione di atti da parte di pubbliche autorità che rendano di fatto in tutto o in parte impossibile l'adempimento degli obblighi contrattuali.
Nell'ipotesi in cui si verifichi una causa di forza maggiore di cui al comma precedente, la Parte che invoca la forza maggiore darà tempestiva comunicazione, ove possibile, all'altra Parte dell'impossibilità sopravvenuta, a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno. Se l'impossibilità è definitiva ed attiene all'intera prestazione contrattuale, a decorrere dalla data di ricevimento della comunicazione della Parte che invoca la forza maggiore, il Contratto si intenderà risolto. Se l'impossibilità è definitiva, ma parziale, la Parte che invoca la forza maggiore, contestualmente alla comunicazione, potrà recedere dal Contratto con un termine di preavviso di 45 (quarantacinque) giorni. Nel caso in cui la Parte che invoca la forza maggiore non abbia esercitato il diritto di recesso, il Contratto continuerà ad avere esecuzione per la parte rimasta eseguibile, fatta salva la facoltà dell'altra Parte di recedere con un preavviso di 15 (quindici) giorni ai sensi dell'art. 1464 c.c.. Quest'ultima dichiarazione di recesso dovrà essere comunicata con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno entro 5 (cinque) giorni dal ricevimento della comunicazione della Parte che invoca la forza maggiore.

17. COMUNICAZIONE DI VARIAZIONI E DICHIARAZIONI

Le comunicazioni dirette alla Clientela saranno effettuate dal Fornitore mediante lettera semplice all'ultimo indirizzo indicato dal Cliente (coincidente o meno con l'indirizzo dove avviene la fornitura) oppure, se con carattere di generalità, mediante avvisi diffusi attraverso quotidiani o emittenti radiotelevisive locali o inseriti nei documenti di fatturazione ed entreranno in vigore con le decorrenze indicate in tali comunicazioni o avvisi. Il Cliente ha l'obbligo di comunicare sollecitamente le variazioni di residenza o di occupazione dell'immobile somministrato oltre che le modifiche d'uso delle forniture, producendo idonea documentazione a prova di quanto dichiarato. Qualora tale evento comporti una modifica di tariffe e/o imposte, l'applicazione delle stesse decorrerà dalla data di presentazione della domanda, senza riconoscimento di periodi pregressi e il Fornitore potrà rivalersi sul Cliente in caso di dichiarazioni mendaci di quest'ultimo. Nel caso in cui ciò non avvenga, il Fornitore potrà sospendere la somministrazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 o apportare le necessarie modifiche contrattuali di cui ha avuto comunque conoscenza chiedendo, se del caso, documentazione integrativa. Il Cliente domestico che non è proprietario dell'immobile al quale è destinata la fornitura con la sottoscrizione del contratto dà atto, sotto la propria responsabilità, che il proprietario ha fornito il proprio assenso all'attivazione della fornitura e che l'occupazione dell'immobile è fondata su un titolo legittimo. In mancanza di titolo o in caso di revoca da parte del proprietario, il Fornitore sarà legittimato a cessare la fornitura.
Tutte le comunicazioni del Cliente eventualmente previste da condizioni particolari del contratto dovranno essere inviate per iscritto a mezzo raccomandata al seguente indirizzo: Back Office A2A Energia - Corso di Porta Vittoria 4 - 20122 Milano.

18. PROCEDURE DI RECLAMO E DI CONCILIAZIONE

Il Cliente può presentare al Fornitore motivato reclamo scritto e richieste di informazioni, con facoltà di avvalersi dei moduli predisposti dal Fornitore o della procedura attivata sul sito internet www.a2a.it. Il reclamo può essere presentato anche agli sportelli del Fornitore. Il Fornitore o il Distributore, in relazione alle rispettive competenze, riferiranno al Cliente con la massima celerità, e comunque entro i termini prescritti dall'ARERA (ovvero entro quaranta giorni solari, pena riconoscimento al Cliente degli indennizzi previsti dalla regolazione vigente). La risposta al reclamo sarà comunque motivata e, in caso di accoglimento, indicherà le modalità procedurali per soddisfare le esigenze del Cliente, sempre tenendo conto della più ampia tutela dei diritti dei consumatori. Qualora il reclamo riguardi l'importo esposto in bolletta, il Fornitore sospenderà, previa comunicazione all'interessato, la riscossione della bolletta oggetto di contestazione. Se il reclamo risulta fondato, il Fornitore, dandone tempestiva notizia al Cliente, provvederà alle conseguenti rettifiche senza alcuna maggiorazione. Il Fornitore ha facoltà di sospendere la somministrazione nel caso in cui il Cliente, nel proprio reclamo, abbia omesso di indicare specifici motivi di contestazione. In caso di mancata risposta al reclamo entro 30 giorni previsti dal TIQV o di insoddisfazione del Cliente, quest'ultimo potrà usufruire gratuitamente del Servizio di Conciliazione istituito presso il Fornitore per un tentativo di conciliazione disciplinato dal Regolamento di Conciliazione, nei soli casi in esso previsti, presentando specifica domanda nelle modalità indicate sul sito internet www.a2a.it. In alternativa, il Cliente potrà rivolgersi al Servizio Conciliazione Clienti Energia presso l'Acquirente Unico, gratuito ed accessibile attraverso il sito www.acquirenteunico.it. A fronte di un'istanza presentata in conformità ai rispettivi regolamenti, il Fornitore si impegna a partecipare alle suddette procedure, durante l'esperimento delle quali verranno sospese le azioni volte al recupero del credito eventualmente oggetto di conciliazione. L'esperimento di un tentativo di conciliazione costituisce condizione di procedibilità per un'eventuale azione giudiziale.

19. CESSIONE DEL CONTRATTO

Con la firma del contratto il Cliente acconsente a che il Fornitore possa cedere il presente contratto (previa comunicazione scritta al Cliente) ad altra impresa abilitata alla fornitura di energia elettrica. Resta inteso che dalla cessione non deriveranno aggravio di costi o condizioni meno favorevoli per il Cliente. Nel caso di cessione dell'azienda e/o del ramo di azienda da parte del Cliente e/o da parte del Fornitore rimane ferma l'applicazione degli art. 2560 c.c. e, per il solo caso di cessione da parte del Fornitore, 2558 c.c. Resta inteso che il Cliente cessionario del Contratto (o il successore del Cliente) sarà in ogni caso obbligato in solido con il cedente nei confronti del Fornitore in relazione a tutti i crediti sorti o comunque maturati fino al momento della cessione del Contratto, ancorché non ancora fatturati dal Fornitore al Cliente.

20. RISOLUZIONE DI CONTROVERSIE, FORO COMPETENTE

In ogni caso di controversia relativa all'interpretazione, esecuzione, validità od efficacia del presente Contratto, che non possa essere risolta in modo amichevole, foro competente in via esclusiva è il foro di residenza o di domicilio elettivo del Cliente.
Le Parti convengono che, in assenza di diversa indicazione esplicitata attraverso la compilazione dell'apposito modulo disponibile – per i soli clienti domestici che rientrano nella definizione di consumatori ai sensi del d.lgs 6 settembre 2005, n. 206 – presso lo sportello clienti e sul sito internet del Fornitore, mediante la sottoscrizione del presente Contratto il Cliente elegge, ai fini del medesimo, il proprio domicilio elettivo nell'indirizzo corrispondente ai locali ove è collocato il relativo punto di riconsegna/fornitura, così individuando il foro di tale domicilio elettivo quale foro esclusivo per il presente Contratto.

21. SPESE DI REGISTRAZIONE

Il presente contratto è soggetto a registrazione solo in caso di uso ed a tassa fissa ai sensi degli art. 5 e 40 del D.P.R. n. 131 del 26 aprile.

21. OFFERTE PLACET

Ai clienti nell'ambito di applicazione delibera 555/2017/R/com e s.m.i., sono dedicate le Offerte PLACET gas ed energia elettrica a prezzo fisso e a prezzo variabile, di mercato libero e che prevedono condizioni contrattuali standard e una struttura di prezzo definita dall'Autorità. Le offerte PLACET sono sempre consultabili sul sito www.a2a.it

A2A Energia S.p.A. - Sede Legale: Corso di Porta Vittoria 4, 20122 Milano
Capitale sociale euro 3.000.000,00 i.v. socio unico
Codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione nel Registro Imprese di Milano 12883420155
R.E.A. Milano n.1592687
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di A2A S.p.A.
www.a2a.it - Numero verde 800.199.955

MIX DELLE FONTI ENERGETICHE PRIMARIE UTILIZZATE PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA

Il Gestore dei Servizi Energetici (GSE) ha pubblicato, come previsto dal decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica del 14 luglio 2023 n. 224, la **composizione del mix energetico iniziale nazionale dell'energia elettrica immessa in rete** ed il **mix energetico utilizzato per la produzione dell'energia elettrica venduta da A2A Energia nel Mercato Libero, nel servizio di Tutele Graduali e nel Servizio di Salvaguardia relativi all'anno 2024** di seguito riportati:

	Composizione del mix energetico per contratto (%)	Composizione del mix energetico nazionale utilizzato per la produzione di energia elettrica immessa nel sistema elettrico italiano (%)**	Composizione del mix energetico utilizzato per la produzione di energia elettrica venduta da A2A Energia (%)***
	2024*	**2024***	**2024***
Fonti rinnovabili	100%	51,83%	47,93%
Carbone	0%	1,52%	6,73%
Gas naturale	0%	42,01%	37,66%
Prodotti petroliferi	0%	0,47%	0,63%
Nucleare	0%	0%	2,85%
Altre fonti	0%	4,17%	4,21%

* dati preconsuntivi

** Rispetto a quanto disposto dal DM 31 luglio 2009, la nuova metodologia prevede un calcolo preliminare del mix energetico complementare basato esclusivamente sui dati di produzione e di certificazione rilasciata a livello nazionale

*** Il mix energetico complementare preliminare viene, in seguito, rettificato sulla base dell'European Attribute Mix (c.d. EAM) calcolato dall'AIB, tenendo conto dei bilanci di importazione ed esportazione di energia e, a seguito del calcolo del mix complementare finale, il GSE effettua il calcolo del mix di approvvigionamento di ciascuna impresa di vendita considerando le GO (Garanzie d'Origine) annullate da ognuna

Per informazioni sulle modalità di determinazione dei mix energetici è possibile consultare il sito internet www.gse.it nella sezione "GAS, CO2 e SERVIZI ENERGETICI".

FAC-SIMILE

PRIVACY
Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 (di seguito "Regolamento Privacy"), Le forniamo le seguenti informazioni in merito al trattamento dei Suoi dati personali.

1. Chi tratta i dati personali?
Titolare del trattamento dei dati personali è A2A Energia S.p.A. con sede legale a Milano in Corso di Porta Vittoria 4, iscritta nel Registro delle Imprese di Milano col seguente numero di codice fiscale e Partita IVA 12883420155, R.E.A. Milano n.1592687 (di seguito il "Titolare" o la "Società").

2. Chi è il Responsabile Protezione Dati?
Il Titolare ha nominato un Responsabile della protezione dei dati personali (RPD) che può essere contattato via e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica dpo.privacy@a2a.it.

3. Chi sono i soggetti interessati?
I soggetti cui si riferiscono i dati personali trattati sono:
- clienti;
- ex clienti;
- potenziali clienti (di seguito, "prospect").

Nel seguito, tali soggetti sono indicati come "interessati".

4. Perché vengono trattati i dati personali?

Finalità del trattamento	Base giuridica del trattamento
Fornire preventivi, stipulare contratti e adempiere ai relativi obblighi, compreso il recupero di eventuali crediti.	L'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è o sarà parte o l'esecuzione di misure precontrattuali.
Convertire, per Sua scelta, una nota di credito in buoni spesa.	
Rispondere ad eventuali segnalazioni e gestire le richieste di informazioni, reclami e/o esercizio dei diritti dell'interessato.	
Trasferire il rapporto contrattuale, garantendo la continuità dei servizi in essere, in occasione di cessione o acquisizione di rami d'azienda o vicende societarie modificative dell'identità del Titolare, o a seguito di modifiche derivanti da disposizioni normative e/o da atti delle Autorità competenti (es. Delibere Arera).	
Analizzare la Sua solvibilità e valutare il Suo merito creditizio anteriormente o nel corso del rapporto contrattuale (anche per la prevenzione delle frodi).	
Consentire la registrazione all'area clienti web/app e permettere all'utente i successivi accessi (login).	
Migliorare i servizi erogati, analizzarne la qualità e verificarne il livello di gradimento anche tramite chiamate registrate. Verificare la correttezza dei dati bancari forniti, al fine di gestire correttamente le procedure di pagamento dei servizi acquistati. Analizzare in forma aggregata dati e abitudini di consumo dei clienti al fine di migliorare l'efficacia dell'interazione (engagement) nel corso del rapporto contrattuale.	Il legittimo interesse del Titolare a garantire un elevato livello qualitativo e di efficientamento di gestione dei propri processi.
Gestire e mantenere una black list creditizia Cedere a terzi eventuali crediti. Svolgere valutazioni finalizzate all'applicazione di prezzi di rinnovo	Il legittimo interesse cogente del Titolare a minimizzare o prevenire il rischio di insolvenza della propria base clienti e a prevenire e/o minimizzare l'esposizione finanziaria della Società.
Inviarle, in assenza di Sua opposizione, informazioni commerciali relative a prodotti e servizi analoghi a quelli già prestati (soft spam) per e-mail e posta cartacea.	La possibilità di proporre prodotti o servizi analoghi a quanto già acquistato, sulla base dell'art 130 del D. lgs. 196/03 e del provvedimento n. 152 del 19 Giugno 2008 dell'Autorità garante per la protezione dei dati personali.
Effettuare studi o ricerche di mercato, inviare materiale pubblicitario, informazioni commerciali su propri prodotti e servizi, inviare promemoria di acquisto circa processi di sottoscrizione web avviati e non conclusi, nonché contattarla per concordare eventuali appuntamenti in presenza (marketing).	Il consenso da Lei liberamente espresso.
Effettuare studi e ricerche di mercato, inviare materiale pubblicitario e informazioni commerciali su prodotti e servizi di altre società facenti parte o meno del gruppo A2A (marketing su prodotti di terzi).	
Analizzare le Sue abitudini e scelte di consumo (profilazione a scopo di marketing) allo scopo di offrirLe prodotti e servizi sempre più in linea con le Sue esigenze.	
Svolgere attività di manutenzione dei sistemi informatici.	Il legittimo interesse del Titolare a garantire il corretto ed efficiente funzionamento dei sistemi informatici
AddebitarLe in bolletta il canone di abbonamento Rai. Comunicare i dati alle Autorità o agli Enti competenti. Alimentare la banca dati del Sistema indennitario -SIND- gestita da Arera e per la gestione del Corrispettivo morosità -Cmor-.	L'adempimento di un obbligo di legge.
Difendere un diritto in sede giudiziaria e prevenire le frodi	Il legittimo interesse del Titolare alla difesa e alla prevenzione dalle frodi
Rilevare la posizione del Suo dispositivo per veicolarLe specifiche promozioni e informazioni (ad es. indicarLe lo Store del Titolare più vicino a Lei)	Il consenso da Lei liberamente espresso.

4.1 Trattamento di analisi del merito creditizio e affidabilità nei pagamenti
Prima o nel corso del rapporto contrattuale i suoi dati personali – in conformità a quanto rappresentato dal Garante della Privacy con Provvedimento n° 9141941 del 12/09/2019 – potrebbero essere trattati anche per la valutazione del merito creditizio, tramite l'analisi della sua affidabilità e puntualità nei pagamenti.
Tale valutazione, alimentata sia da dati derivanti dal Suo comportamento creditizio in corso di contratto, sia da dati acquisiti presso le fonti di seguito elencate, viene elaborata da un sistema informatico mediante un processo decisionale automatizzato finalizzato a considerare se perfezionare o meno il contratto e costituisce il suo "giudizio complessivo di solvibilità".

Le informazioni sopra citate provengono da:

- fonti pubbliche (visure e/o atti camerali, registro informatico dei protesti e atti pregiudizievoli, presenti nelle banche dati di CRIF S.p.A.);

- SIC – Sistemi di Informazione Creditizia – (numero di rapporti di credito in corso a Lei riferiti e numero di soggetti "partecipanti" al SIC ovvero altre società con le quali ha in essere un rapporto di credito), che ci forniscono un "indice sintetico di solvibilità".

Le logiche di funzionamento del SIC che utilizziamo – l'"EURISC" – ci forniscono, come anticipato, un "indice sintetico di solvibilità" basato sull'incrocio di informazioni relative a solleciti, insoluti, calcolo interessi, depennamenti, piani di rientro, affidi, storico dei pagamenti ed eventuali azioni di recupero dei crediti, definite dal relativo gestore al quale può rivolgersi per ottenere maggiori informazioni di dettaglio. Il gestore del SIC "EURISC" è CRIF S.p.A. con sede legale in Bologna, via Fantin n. 1-3, Registro imprese Bologna, Codice Fiscale e Partita IVA n. 02083271201); le informative privacy rese dal gestore del SIC sono disponibili all'indirizzo https://www.crif.it/consumatori/. L'"indice sintetico di solvibilità" è calcolato quotidianamente considerando gli eventi dei 24 mesi precedenti.

Fermo quanto indicato nel paragrafo 9, i dati derivanti dalla consultazione del SIC "EURISC" e costituenti l'"indice sintetico di solvibilità" sono conservati da A2A Energia per 30 giorni dall'elaborazione del dato, per le finalità sopra riportate; i dati relativi, invece, al suo "giudizio complessivo di solvibilità" sono aggiornati ogni 24 mesi sulla base delle informazioni più recenti disponibili, e tengono anche conto delle informazioni legate allo stato contabile del rapporto in essere con A2A Energia (comprese quelle relative alla puntualità dei Suoi pagamenti e alla Sua esposizione debitoria anche residua), sia in senso negativo che positivo.

In relazione al mantenimento di una black list interna creditizia, il sistema aziendale monitora lo stato dei pagamenti e inibisce il perfezionamento di contratti nuovi, rinnovi contrattuali o nuove attivazioni

di servizi qualora:
- rilevi la sussistenza di crediti della Società scaduti e non saldati;
- sussistano pregiudizievoli o protesti in capo al soggetto richiedente il nuovo servizio, anche in caso di regolarità nei pagamenti relativi a forniture.

Si precisa che, con riferimento alle forniture rientranti nel Servizio a Tutele Graduali di cui alla delibera dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente – ARERA n. 362/2023/R/eel, non è prevista la valutazione creditizia pre-contrattuale.

5. Quali dati personali sono trattati?
Sono trattate le seguenti categorie di dati:
- dati identificativi e anagrafici (es. nome, cognome, codice fiscale, indirizzo, data e luogo di nascita);
- dati di contatto (es. numeri di telefono, fisso e/o mobile, indirizzo e-mail, indirizzo postale);
- eventuali dati relativi a interessi, passioni e stili di vita
- dati relativi alla fornitura (es. tipologia fornitura, POD, coordinate geografiche del punto di fornitura, consumi);
- dati relativi alla geolocalizzazione (es. tramite APP)
- informazioni sulla solvibilità (es. solleciti, insoluti, calcolo interessi, depennamenti, piani di rientro, affidi);
- informazioni creditizie (richiesta/rapporto di credito, tipologia di contratto, importo del credito, modalità di rimborso e dello stato della richiesta);
- dati finanziari relativi ai pagamenti (es. IBAN), al loro andamento periodico e alla loro puntualità, all´esposizione debitoria anche residua e allo stato contabile del rapporto;
- dati relativi ad attività di recupero del credito o a contenziosi, alla cessione del credito;
- dati relativi all'immagine (es. foto su carta d'identità) e registrazioni vocali (es. registrazioni di ordini telefonici);
- altri dati riconducibili alle categorie sopra indicate (es. dati catastali; dati relativi a situazioni di disagio sociosanitario legati a bonus di vario genere o dati ricavabili da dichiarazioni o certificazioni attinenti condizioni di non disalimentabilità).

6. Come sono trattati i dati?
Il trattamento è effettuato dal personale autorizzato nell'espletamento delle proprie attività, con o senza l'ausilio di strumenti elettronici, secondo principi di liceità e correttezza in modo da tutelare in ogni momento la riservatezza e i diritti dell'interessato.
I Suoi dati potranno essere utilizzati, sulla base delle finalità sopra richiamate e delle corrispondenti basi giuridiche, per considerare l'opportunità o la possibilità di perfezionare la Sua proposta di contratto, a titolo meramente esemplificativo attraverso valutazioni circa la Sua affidabilità creditizia o la storia dei Suoi pagamenti con la Società, oppure a seguito di verifica della possibilità di fornitura presso le utenze da Lei indicate o, anche, laddove non risulti disponibile un metodo di pagamento valido. In nessun caso potrà esserLe impedito di dare seguito alla Sua richiesta di contratto in caso di mancato conferimento del Suo consenso per il perseguimento delle finalità di trattamento non obbligatorie, o in caso di opposizione avverso trattamenti operati sulla base di un legittimo interesse non cogente del Titolare del trattamento.
Le attività di marketing possono essere realizzate attraverso modalità di contatto tradizionali, quali posta cartacea e telefonate con operatore, o con modalità di contatto automatizzate, quali e-mail, PEC, SMS, applicazioni web e telefonate senza operatore.
Fermo quanto indicato nel paragrafo 9, i Suoi dati personali potranno essere trattati per le sopra citate attività di marketing, previo Suo apposito consenso, fino a 24 mesi dalla cessazione del contratto (se cliente) ovvero fino a 24 mesi dalla raccolta dei dati stessi (se prospect, ovvero potenziali clienti).
La profilazione a scopo di marketing (analisi delle abitudini e delle scelte di consumo) avviene mediante un processo non completamente automatizzato (tramite un sistema informatico ed è previsto l'intervento umano).
Fermo quanto indicato nel paragrafo 9, i Suoi dati personali potranno essere trattati per finalità di profilazione anche a livello commerciale, previo Suo apposito consenso, fino a 48 mesi dalla raccolta dei dati stessi.
La profilazione finalizzata all'applicazione di prezzi di rinnovo (analisi di dati contrattuali e di consumo) – che si precisa non essere svolta con riferimento alle forniture rientranti nel Servizio a Tutele Graduali – avviene mediante un processo parzialmente automatizzato che richiede l'intervento umano.
Il consenso da Lei eventualmente rilasciato in relazione alla geolocalizzazione del Suo dispositivo (per es. tramite l'APP del Titolare) consentirà ad A2A Energia di effettuare tale trattamento fino a 24 mesi dalla cessazione del contratto (se cliente) ovvero fino a 24 mesi dalla raccolta del consenso stesso (se prospect, ovvero potenziali clienti).
Fermo quanto indicato nel paragrafo 9, i Suoi dati personali possono essere utilizzati per finalità di controllo qualitativo delle telefonate o delle chat occorse con gli operatori di A2A Energia fino ad un massimo di sette giorni dal verificarsi della telefonata o della chat stessa. Oltre tale lasso di tempo, i Suoi dati non saranno utilizzati per tale finalità, ma saranno conservati conformemente alle tempistiche di conservazione dei dati relativi al Suo contratto per garantire la corretta esecuzione dello stesso e la risoluzione di eventuali controversie o contestazioni.

Si precisa, con riferimento alla finalità di registrazione e navigazione dell'area clienti web/app personale, che tale trattamento è applicabile unicamente agli interessati che scelgano volontariamente di registrarsi all'area riservata online, fruibile sia tramite sito web "www.a2a.it" sia tramite applicazione mobile "MyA2A". La registrazione non è obbligatoria, ma è utile al fine di poter gestire autonomamente alcune operazioni legate alla propria fornitura (ad es. la richiesta della bolletta elettronica, la consultazione delle fatture, lo status di pagamento delle bollette, etc.). Limitatamente ai casi in cui il login sia eseguito mediante l'applicazione mobile "My A2A", i dati potranno essere trattati anche per consentire l'identificazione tecnica del dispositivo mediante il quale si stia accedendo all'area riservata, ed inviare all'utente una notifica laddove quest'ultimo sia differente da quelli precedentemente utilizzati e registrati,

Infine, in conformità alle disposizioni di legge vigenti, ti informiamo che A2A Energia, l'Agenzia delle Entrate e Acquirente Unico S.p.A., in qualità di autonomi titolari del trattamento, ciascuno per la parte di propria competenza, tratteranno i tuoi dati personali, per le finalità di cui all'art. 1 commi 154 e 156 della L. 208/2015 ed in particolare ai fini dello svolgimento delle attività relative e conseguenti all'addebito delle rate del canone di abbonamento Rai in bolletta.
I dati personali raccolti per la fornitura dell'energia elettrica sono utilizzati, in base alla tipologia di tariffa applicata (residente/non residente), anche ai fini dell'individuazione dell'intestatario del canone.

7. A chi sono comunicati i dati personali?
I suoi dati personali possono essere messi a disposizione di:
- soggetti terzi preposti all'esecuzione di attività connesse e strumentali ai trattamenti svolti dal Titolare, tra i quali, ad esempio: società che prestano servizi informatici, social media management, marketing e analisi statistiche sui clienti, archiviazione, brokeraggio, recupero crediti (elenco disponibile sul nostro sito internet), studi professionali, esercenti servizi di default, compagnie di assicurazioni, società che prestano servizio di stampa e invio di fatture, istituti bancari, società di servizi di incasso, società che acquistano crediti, altre società di vendita di energia elettrica e/o gas che subentrino ad A2A Energia a seguito, per esempio, di cessione o acquisizione di rami d'azienda, di vicende societarie modificative dell'identità del Titolare o di modifiche derivanti da disposizioni normative e/o da atti delle Autorità competenti;
- Amministrazioni pubbliche, Autorità ed Enti competenti (ad esempio: Agenzia delle Entrate, Acquirente Unico S.p.A., Anagrafe Tributaria, Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente).

Tali soggetti agiranno a seconda dei casi come titolari o responsabili del trattamento.

Inoltre, i suoi dati potranno essere messi a disposizione di:
- A2A S.p.A., quale società capo gruppo, nominata responsabile del trattamento, ai fini dell'erogazione dei servizi infragruppo contrattualizzati;
- altre società del gruppo, operanti come autonomi titolari del trattamento, qualora A2A Energia ricevesse richieste a sé erroneamente indirizzate ed evidentemente riferibili ad altra società appartenente al gruppo.

La informiamo che potrà essere contattato telefonicamente oppure via e-mail da una società di ricerca di mercato per un'indagine sulla qualità delle risposte ai reclami o alle richieste d'informazione. L'indagine sarà svolta per conto dell'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA). A tale scopo i dati necessari saranno trattati nel rispetto del Regolamento Europeo sul trattamento dei dati personali.
I Suoi dati non verranno diffusi (messi a disposizione di soggetti indeterminati).

8. I dati sono trasferiti in paesi terzi?
I Suoi dati personali saranno trattati all'interno dello Spazio Economico Europeo ("SEE"). Qualora si rendesse necessario in via eccezionale il trasferimento dei Suoi dati personali al di fuori dello SEE, tale trasferimento avverrà sulla base di una decisione di adeguatezza della Commissione Europea, se applicabile, o in presenza delle adeguate garanzie richieste dal Regolamento Privacy.

9. Per quanto tempo i dati sono conservati?
I Suoi dati saranno conservati per il tempo necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati o per adempiere ad obblighi di legge; pertanto, ferme le tempistiche di utilizzo dei dati indicate al paragrafo 6, verranno applicate le seguenti tempistiche di conservazione:

Trattamento	**Periodo di Conservazione**
i dati necessari alla gestione del contratto, comprese le informazioni su cui si basa il calcolo dell'indice di solvibilità	10 anni dalla cessazione/ultimo adempimento legato al contratto o dal momento di interruzione della prescrizione.
i dati necessari alle richieste formulate dai prospect (ovvero potenziali clienti)	5 anni dalla formulazione della richiesta del prospect per eventuali richieste da parte delle competenti Autorità e/o degli interessati.
il "giudizio complessivo di solvibilità"	5 anni dalla cessazione del contratto/dall'ultimo adempimento legato al contratto.
dati di interessi, passioni e stili di vita	Fino cessazione/ultimo adempimento legato al contratto.
Dati relativi alla geolocalizzazione (es. tramite APP)	24 mesi dal conferimento del dato.

Dati relativi alla registrazione e login all'area clienti web/app	Se cliente: 10 anni dalla cessazione/ultimo adempimento legato al contratto o dal momento di interruzione della prescrizione; oppure 10 anni dalla richiesta di cancellazione dell'area.
	Se prospect: 2 anni dall'ultimo accesso, in caso di registrazione slegata da qualsiasi contratto attivo.

In caso di contenzioso o pre-contenzioso, tutti i tempi di conservazione sopra indicati, ad eccezione dei dati di interessi,passioni e stili di vita, potranno essere estesi fino a 10 anni dalla definizione dello stesso.

10. Quali sono i diritti che può esercitare?

Lei ha il diritto di chiedere al Titolare del trattamento, nei casi previsti dalla legge:

- la conferma che sia o meno in corso un trattamento di Suoi dati personali e, in tal caso, di ottenerne l'accesso (diritto di accesso);
- la rettifica dei dati personali inesatti o l'integrazione dei dati personali incompleti (diritto di rettifica);
- la cancellazione dei dati stessi se sussiste uno dei motivi previsti dal Regolamento Privacy (diritto all'oblio), fatta salva l'esistenza di legittimi interessi cogenti del Titolare o la Sua esplicita volontà di essere mantenuto nelle nostre liste di non contattabilità per finalità commerciale pur non iscrivendosi al Registro delle Opposizioni;
- la limitazione del trattamento quando ricorre una delle ipotesi previste dal Regolamento Privacy (diritto di limitazione);
- di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali da Lei forniti al Titolare e di trasmettere tali dati a un altro Titolare del trattamento (diritto alla portabilità);

Diritto di opposizione. La informiamo che, in qualsiasi momento, Lei può opporsi al trattamento eseguito per finalità legate al legittimo interesse del Titolare e per finalità di marketing, profilazione e geolocalizzazione. In tal caso, il Titolare del trattamento si asterrà dal trattare ulteriormente i Suoi dati personali, salvo l'esistenza di motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento oppure per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

Revoca del consenso. La informiamo inoltre che, in qualsiasi momento, potrà revocare l'eventuale consenso al trattamento dei Suoi dati senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca.
Il consenso rilasciato per lo svolgimento di attività di marketing con modalità di contatto automatizzate (a titolo esemplificativo sms, MMS, fax, fonie, e-mail, PEC, applicazioni web) si estende anche alle modalità di contatto tradizionali (posta cartacea o chiamata telefonica con operatore). Analogamente, l'opposizione allo svolgimento di attività di marketing con modalità di contatto automatizzate si estende anche alle modalità di contatto tradizionali. Resta salva la Sua facoltà di fornire il consenso o di esercitare il diritto di opposizione in relazione ad una sola delle due modalità di esecuzione delle attività di marketing ovvero allo specifico canale di contatto.

Inoltre, può opporsi alla comunicazione dei Suoi dati personali all'Arera per l'indagine annuale sulla qualità delle risposte scritte ai reclami e alle richieste d'informazione.
Per esercitare i Suoi diritti può inviare un messaggio alla casella di posta elettronica privacy@a2aenergia.it o una comunicazione scritta indirizzata al Titolare del trattamento. Laddove non fosse possibile dare riscontro alle Sue richieste direttamente al canale da Lei utilizzato per contattarci (come nel caso in cui il Suo indirizzo di posta elettronica risultasse disattivato/non raggiungibile), ci riserviamo di utilizzare altri eventuali canali a Lei riferibili, qualora già presenti nei nostri sistemi.

Resta in ogni caso salvo il diritto dell'interessato di presentare un reclamo all'Autorità Garante e/o di avviare procedure giudiziali di tutela dei propri diritti ai sensi degli artt. 77 e 79 del Regolamento. Per maggiori informazioni: https://www.garanteprivacy.it/home/diritti/come-agire-per-tutelare-i-tuoi-dati-personali.

11. Da quale fonte hanno origine i dati personali?

Tutti i dati personali necessari all'esecuzione del contratto sono da Lei conferiti, osservati dal Titolare, ovvero raccolti da altri soggetti (es. partner per l'esecuzione delle attività commerciali) e il mancato conferimento impedisce di dar corso al rapporto contrattuale.
Il mancato conferimento dei dati necessari all'applicazione di condizioni migliorative determina l'impossibilità di applicare dette condizioni, pur non impedendo la stipulazione del contratto.
Tutti i dati personali necessari per le sole finalità di marketing e profilazione (es. interessi e passioni) sono da Lei conferiti, ovvero raccolti tramite terzi (es. società che forniscono liste di contatti) e il mancato conferimento non impedisce di dar corso al rapporto contrattuale, ma preclude la possibilità di inviarLe comunicazioni di natura commerciale.
Fermo quanto sopra indicato, i dati relativi alla geolocalizzazione sono raccolti mediante il Suo dispositivo, previa abilitazione da parte Sua della relativa funzionalità.
Fermo quanto sopra indicato, i dati personali necessari alla registrazione all'area clienti online sono da Lei direttamente conferiti. Il conferimento non è obbligatorio, ma un eventuale rifiuto di fornirli Le preclude l'accesso al servizio. Qualora decida di registrarsi a detta Area mediante le credenziali di un social network e altre piattaforme (Apple, Facebook, Google), i dati sono legittimamente acquisiti direttamente da tali social network in conformità alle autorizzazioni da Lei rilasciate agli stessi.

12. I dati sono sottoposti a decisioni automatizzate?

I Suoi dati sono sottoposti a decisioni basate unicamente sul trattamento automatizzato (attuato da sistemi informatici e che non richiede l'intervento umano), con le logiche sopra descritte, per la verifica della Sua situazione creditizia e per il calcolo dell'"indice complessivo di solvibilità". In caso di esito negativo Le potrebbe essere preclusa la possibilità di stipulare nuovi contratti. Le ricordiamo che, a questo proposito, Lei ha il diritto di richiedere l'intervento umano, di esprimere la propria opinione e di contestare la decisione.

Le ricordiamo che nella sezione Informativa Privacy del sito a2a.it può sempre trovare l'ultima versione aggiornata dell'Informativa privacy.

FAC-SIMILE

A2A Energia S.p.A. - Sede Legale: Corso di Porta Vittoria 4, 20122 Milano
Capitale sociale euro 3.000.000,00 i.v. socio unico
Codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione nel Registro Imprese di Milano 12883420155
R.E.A. Milano n.1592687
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di A2A S.p.A.
www.a2a.it - Numero verde 800.199.955

COMUNICAZIONE DEI DATI CATASTALI DELL'IMMOBILE PRESSO CUI E' ATTIVATO IL CONTRATTO DI FORNITURA

"La legge finanziaria 2005 (Legge 30/12/2004 n.311, all'art.1 commi 332 - 333 - 334) impone a tutte le Società che svolgono attività di somministrazione di energia elettrica, gas e servizi idrici, l'obbligo di richiedere ai Clienti i dati catastali identificativi dell'immobile presso cui è attivato il contratto di fornitura e di trasmettere i dati dichiarati dal Cliente all'Anagrafe Tributaria: il modulo per comunicare al Fornitore tali dati, sarà inviato al Cliente con la prima bolletta. Il Cliente dovrà compilare e restituire il modulo al Fornitore con le modalità indicate nel modulo stesso. Le ricordiamo che, ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. 29/9/1973 n. 605 (e s.m.i), qualora la dichiarazione dei dati catastali da parte del Cliente venga omessa ovvero tali dati siano comunicati in maniera inesatta, l'Amministrazione finanziaria potrà applicare al Cliente la sanzione amministrativa da € 103 ad € 2.065".

FAC-SIMILE